

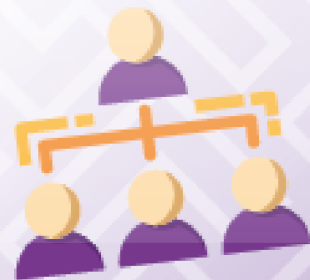


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI-

NAIS099003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8844** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/10/2025** con delibera n. 27*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 61** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 110** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 177** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Contesto territoriale

L'Istituto opera nell'area collinare a nord della città di Napoli, caratterizzata da un'elevata complessità territoriale e sociale.

La zona comprende quartieri di diversa configurazione urbanistica e socio-economica:

- Colli Aminei e Vomero Alto , aree residenziali con un tessuto socio-culturale medio-alto e una buona dotazione di servizi;
- Capodimonte , polo culturale e ambientale di pregio, sede di importanti istituzioni museali e naturalistiche;
- Chiaiano, Miano e Marano di Napoli , zone di confine e di espansione urbana, con maggiore presenza di fragilità sociali e carenze infrastrutturali.

Il territorio è attraversato da importanti assi viari (Tangenziale, Linea 1 della Metropolitana, Asse Perimetrale) e ospita il Polo Ospedaliero e Universitario di Napoli (Cardarelli, Monaldi, Policlinico, Federico II), che rappresenta un punto di riferimento per l'intera area metropolitana.

Contesto demografico e sociale

La popolazione dell'area si presenta fortemente eterogenea, con differenze significative tra i quartieri centrali e quelli periferici.

- Nei Colli Aminei e nel Vomero Alto prevalgono nuclei familiari stabili, con un livello culturale medio-alto e un progressivo invecchiamento demografico.
- Nelle aree di Chiaiano, Miano e Marano si registra la presenza di famiglie giovani, talvolta in condizioni socio-economiche fragili, e una crescente componente multiculturale.
- Si evidenziano fenomeni di mobilità scolastica e pendolarismo educativo, con famiglie che scelgono istituti in aree limitrofe percepite come più centrali o dotate di maggiori servizi.

3. Contesto socio-economico



Il tessuto economico è prevalentemente terziario, legato al settore sanitario, universitario e dei servizi.

Persistono tuttavia criticità occupazionali nelle aree periferiche, con un tasso di disoccupazione giovanile superiore alla media cittadina.

Il divario socio-economico tra le zone centrali (Colli Aminei, Vomero) e quelle periferiche (Chiaiano, Miano, Marano) genera disuguaglianze di accesso ai servizi, alle opportunità culturali e formative.

4. Contesto educativo e culturale

Nel territorio operano istituti scolastici di diverso ordine e grado, con un'offerta formativa ampia ma non sempre omogenea.

- Nei quartieri collinari i livelli di apprendimento risultano mediamente più elevati, ma cresce la domanda di inclusione scolastica (alunni con BES, DSA, studenti stranieri).
- Nelle aree periferiche si registra una maggiore incidenza di dispersione scolastica e disagio giovanile, aggravata dalla scarsità di spazi aggregativi e di servizi extrascolastici.
- Il territorio dispone di importanti risorse culturali e ambientali (Museo e Bosco di Capodimonte, Parco delle Colline di Napoli, Catacombe di San Gennaro e San Gaudioso), che rappresentano potenziali strumenti educativi e di cittadinanza attiva.

5. Risorse del territorio

- Polo sanitario e universitario di rilievo nazionale , con potenzialità per progetti di orientamento e formazione scientifica.
- Patrimonio storico, artistico e ambientale di eccezionale valore, idoneo a percorsi di educazione civica, artistica e ambientale.
- Reti associative e parrocchiali attive nel sostegno alle famiglie e nella promozione sociale.
- Capitale umano qualificato , con alta presenza di professionisti, studenti universitari e docenti.

6. Criticità e bisogni rilevati

L'analisi territoriale evidenzia i seguenti principali bisogni:

- Contrasto alla dispersione scolastica e al disagio giovanile , in particolare nelle aree di confine;
- Sostegno alla genitorialità e rafforzamento del dialogo scuola-famiglia-territorio;
- Inclusione scolastica e valorizzazione delle diversità , con percorsi di supporto personalizzato;
- Incremento delle opportunità educative non formali (laboratori, sport, attività artistiche e digitali);
- Educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla sostenibilità ambientale ;



- Riduzione del divario digitale e potenziamento delle competenze tecnologiche;
- Rafforzamento del raccordo scuola-lavoro , attraverso percorsi di orientamento e collaborazione con enti, imprese e università.

7. Punti di forza e di debolezza del territorio (Sintesi SWOT)

Punti di Forza

Presenza di poli sanitari e universitari di eccellenza

Patrimonio culturale e ambientale di grande rilievo

Rete di associazioni e istituzioni scolastiche attive

Buona accessibilità (metropolitana, tangenziale)

Opportunità

Fondi PNRR e POR per istruzione, digitalizzazione e inclusione

Sviluppo di reti educative territoriali

Potenziamento della collaborazione con università e imprese

8. Sintesi conclusiva

L'area di riferimento si configura come un contesto urbano e sociale dinamico ma disomogeneo, in cui coesistono eccellenze e fragilità.

L'Istituto, operando in tale contesto, intende:

Punti di Debolezza

Disomogeneità territoriale e socio-economica

Carenza di spazi aggregativi e culturali per i giovani

Dispersione scolastica e disagio giovanile

Traffico e collegamenti limitati nelle aree periferiche

Minacce

Scarsa capacità di progettazione territoriale coordinata

Frammentazione degli interventi e discontinuità

Crescente polarizzazione sociale tra centro e periferia



- promuovere inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva;
- valorizzare il patrimonio culturale e ambientale del territorio come risorsa educativa;
- consolidare reti di collaborazione con enti, associazioni, università e famiglie;
- contribuire al contrasto alla dispersione e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti, in un'ottica di equità e coesione sociale.

I Nostri Indirizzi:

LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate

Liceo Scientifico Scienze applicate con potenziamento CLIL in Fisica (con presenza madrelingua)

Liceo Scientifico Scienze applicate con potenziamento CLIL in Informatica (con presenza madrelingua)

TECNICO TECNOLOGICO

Biotechnologico Professioni Sanitarie

TECNICO ECONOMICO

AFM Amministrazione Finanza e Marketing

AFM curvatura web Marketing e Comunicazione

TECNICO ECONOMICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Digital Marketing Strategies

TECNICO TURISTICO

Turismo e promozione (Marketing)

Turismo Ecosostenibile, cultura e ambiente, promozione del Territorio.

Event Management

TECNICO TURISTICO QUADRIENNALE





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS099003
Indirizzo	VIA PIETRAVALLE NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0815456214
Email	NAIS099003@istruzione.it
Pec	nais099003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissiani.edu.it

Plessi

LIC. SCIENTIFICO " G. SIANI" NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS09901D
Indirizzo	VIA PIETRAVALLE NAPOLI 80131 NAPOLI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	308

ITC GIAN.SIANI-NAPOLI- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD099019
Indirizzo	VIA PIETRAVALLE NAPOLI 80131 NAPOLI
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	550

I. S." G.SIANI"-NAPOLI- SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
Codice	NATD09950N
Indirizzo	VIA SAVERIO GATTO, 24 A NAPOLI 80131 NAPOLI

Approfondimento

L'A.S. 2026/2027 sarà attivato un PERCORSO QUADRIENNALE DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE INERENTI ALLA FILIERA FORMATIVA TECNOLOGICO-PROFESSIONALE

Il progetto prevede un percorso ordinamentale quadriennale di Istruzione Secondaria Superiore (istruzione Tecnica) per l'indirizzo del Tecnico del Turismo. Il percorso assicurerà l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nonché il potenziamento delle discipline STEM, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di



tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia. Il corso di studio assicurerà agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, e garantirà altresì:

- Flessibilità del curriculum, ovvero l'adattabilità del curriculum per consentire la transizione tra gli indirizzi di studio tradizionali e la conduzione 4+2 dell'ITS Academy;
- Consulenza Formativa ovvero servizi di consulenza per aiutare gli studenti a pianificare i loro percorsi educativi in base agli interessi e alle aspirazioni;
- Formazione didattica ovvero preparazione degli studenti per l'occupazione immediata nel settore tecnico e professionale;
- Ottimizzazione della filiera terziaria;
- Organizzazione della transizione fluida tra diversi percorsi educativi;
- Sviluppo di competenze pratiche e teoriche complementari.

Unitamente al percorso quadriennale, sarà prevista l'integrazione con un percorso per il conseguimento del Diploma Tecnico Economico indirizzo Turismo, e con un percorso di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) coerente con l'area tecnologica e la figura professionale di filiera. Il percorso ITS, attivato con la Fondazione ITS Academy BACT, è inquadrato negli Allegati del Decreto Ministeriale 203 del 19.10.2023 (Aree Tecnologiche ITS Academy, figure professionali nazionali di riferimento, ambiti di articolazione e standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico-professionali). La figura scelta è ricompresa nell'Area Tecnologica 9 Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali per il turismo, e nell'Ambito 9.1 Turismo e attività culturali, ed è la figura professionale 9.1.1 "Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica". La curvatura, nata dal fabbisogno analizzato dall'Istituto congiuntamente alla Fondazione, è "Innovation Manager for new Tourism challenges".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44

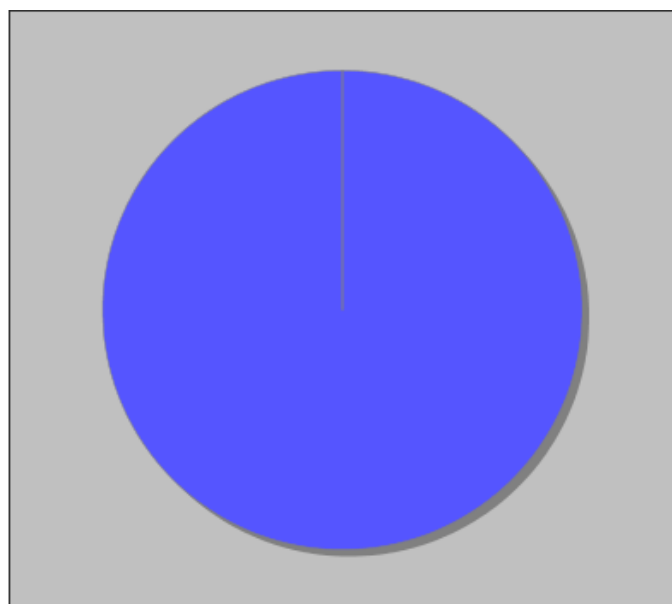


Risorse professionali

Docenti	56
Personale ATA	28

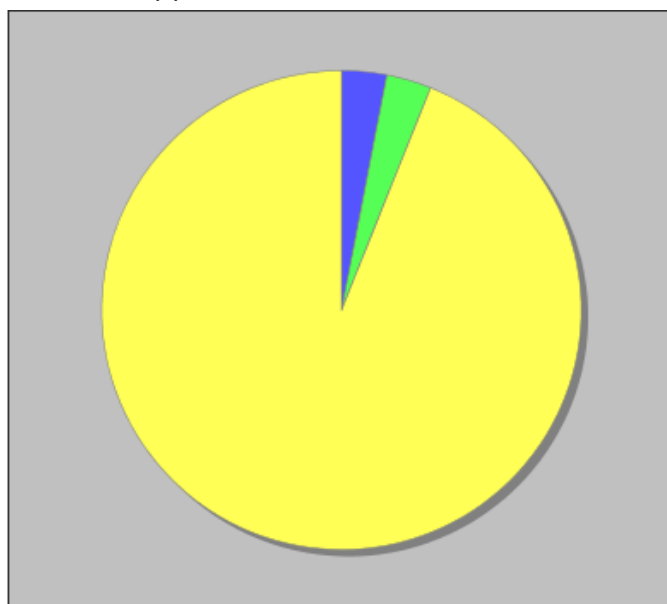
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 66

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 2
- Da 4 a 5 anni – 2
- Piu' di 5 anni – 62

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza per la presenza di un organico complessivamente stabile, con una mobilità del personale contenuta, elemento che ha favorito la continuità didattica e organizzativa. La stabilità dello staff dirigenziale e dei docenti ha contribuito a consolidare un clima di collaborazione e condivisione delle responsabilità, sostenendo il lavoro in team e la progettazione collegiale. Tale contesto professionale positivo ha reso possibile una gestione efficace delle attività didattiche e



progettuali, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la coerenza dell'azione educativa.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

////

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico. Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, portando le performance degli studenti al livello della media nazionale e regionale, riducendo le classi con punteggi inferiori.

Traguardo

Portare tutti gli studenti almeno al livello base previsto dalle prove INVALSI.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.

● Risultati a distanza

Priorità

Supportare e monitorare le scelte post-diploma degli studenti per garantire un'alta percentuale di iscrizioni all'Università o al mondo del lavoro coerenti con l'indirizzo di studi, migliorando la preparazione e l'orientamento verso percorsi formativi e professionali di successo.

Traguardo

Creare sistemi di monitoraggio dei risultati a distanza post diploma



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Priorità strategica: Miglioramento dei risultati scolastici nel Tecnico Economico

1. Contesto e criticità

Dall'analisi dei dati (esiti scrutinio, prove comuni, INVALSI, risultati per indirizzo) emergono:

- percentuale significativa di studenti con insufficienze nelle discipline economico-aziendali, matematiche e linguistiche;
- risultati disomogenei tra classi parallele e tra indirizzi;
- difficoltà nell'applicazione pratica delle conoscenze teoriche;
- scarsa motivazione allo studio e limitata consapevolezza delle competenze professionali attese.

2. Obiettivi di miglioramento

Obiettivo generale

Migliorare gli esiti scolastici e le competenze tecnico-professionali degli studenti del Tecnico Economico, riducendo le insufficienze e aumentando i livelli di apprendimento medio-alti.



Obiettivi specifici (misurabili):

- ridurre del 20% il numero di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- aumentare del 15% gli studenti con valutazioni pari o superiori a 7;
- migliorare i risultati delle prove comuni e standardizzate;
- ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele.

3. Azioni di miglioramento

Azione 1 – Rafforzamento delle competenze di base e professionali

Attività di recupero e potenziamento in economia aziendale, matematica, diritto ed economia politica;

laboratori disciplinari con esercitazioni pratiche (casi aziendali, simulazioni, problem solving);

utilizzo di software gestionali e strumenti digitali (fogli di calcolo, contabilità simulata).

Azione 2 – Didattica laboratoriale e per competenze

Progettazione di UDA interdisciplinari orientate alle competenze professionali;



metodologia learning by doing, studio di casi reali, project work;

collegamento tra discipline di indirizzo e contesto economico-territoriale.

Azione 3 – Valutazione condivisa e monitoraggio sistematico

Prove comuni per classi parallele nelle discipline di indirizzo;

griglie di valutazione condivise basate su competenze e risultati attesi;

analisi periodica degli esiti nei dipartimenti e ridefinizione delle strategie didattiche.

Azione 4 – Orientamento e motivazione

Attività di orientamento in itinere e in uscita (università, ITS, mondo del lavoro);

testimonianze di esperti del settore economico e aziendale;

valorizzazione dei PCTO come strumento di apprendimento e motivazione.

Azione 5 – Formazione e lavoro collaborativo dei docenti

Formazione su didattica per competenze e valutazione autentica;

condivisione di buone pratiche nei dipartimenti di indirizzo;



progettazione comune per classi parallele.

4. Tempi di realizzazione

Breve periodo: avvio prove comuni e attività di recupero mirato

Medio periodo: monitoraggio risultati e potenziamento della didattica laboratoriale

Lungo periodo: consolidamento delle pratiche e miglioramento stabile degli esiti

5. Risorse coinvolte

Docenti delle discipline di indirizzo e area generale

Dipartimenti disciplinari

Funzioni strumentali

Risorse PTOF / PNRR / PCTO

Collaborazioni con enti e aziende del territorio

6. Indicatori di monitoraggio



Esiti degli scrutini intermedi e finali

Risultati delle prove comuni e INVALSI

Numero di insufficienze per disciplina e indirizzo

Livelli di competenza raggiunti

Partecipazione e risultati nei PCTO

7. Risultati attesi

Miglioramento significativo dei risultati scolastici nel Tecnico Economico

Maggiore uniformità degli esiti tra classi

Rafforzamento delle competenze tecnico-professionali

Incremento della motivazione e del successo formativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico. Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, portando le performance degli studenti al livello della media nazionale e regionale, riducendo le classi con punteggi inferiori.

Traguardo

Portare tutti gli studenti almeno al livello base previsto dalle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare e le pratiche valutative nel Tecnico Economico, in modo da garantire il consolidamento delle competenze di base, ridurre le sospensioni di giudizio e aumentare la percentuale di studenti ammessi al biennio successivo.

Progettare attività interdisciplinari e pratiche laboratoriali che sviluppino le competenze di comprensione del testo, ragionamento logico-matematico e inglese funzionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzare l'uso degli spazi e delle risorse tecnologiche e laboratoriali per creare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e motivanti, che favoriscano l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte di tutti gli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le pratiche didattiche inclusive e personalizzate per rispondere alle esigenze di ciascun studente, valorizzando le diversità e riducendo i divari nei risultati scolastici.

Predisporre percorsi personalizzati per studenti DSA, BES, stranieri e con difficoltà



temporanee, integrando tutoring, recupero mirato e attività di potenziamento e utilizzare metodologie didattiche flessibili, laboratori, strumenti digitali e approcci collaborativi per favorire l'apprendimento attivo e motivante per tutti gli studenti.

valutare regolarmente i progressi degli studenti attraverso verifiche formative, osservazioni e feedback individualizzati, adattando i percorsi in base ai risultati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali di docenti e personale ATA attraverso formazione, aggiornamento e supporto collaborativo, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento, delle pratiche educative e dei risultati scolastici degli studenti.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ – PROVE COMUNI E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Finalità
	Rendere omogenei i criteri di valutazione e migliorare gli esiti scolastici.
	Descrizione
	Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele nelle discipline di indirizzo (economia aziendale, matematica, diritto). Utilizzo di griglie condivise basate sulle competenze attese.



Destinatari

Classi parallele del Tecnico Economico

Metodologia

- Lavoro collaborativo nei dipartimenti
- Valutazione per competenze
- Analisi dei dati

Tempi

Almeno 2 prove comuni per anno scolastico

Indicatori di monitoraggio

- Confronto risultati tra classi
- Riduzione della variabilità degli esiti
- Miglioramento delle valutazioni finali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili: Dipartimenti disciplinari (Economia Aziendale,
Matematica, Diritto) Coordinatori di Dipartimento Collaborano:



Docenti delle classi parallele Staff di presidenza / NIV (per analisi e monitoraggio dei dati)

Risultati attesi

- Miglioramento significativo dei risultati scolastici nel Tecnico Economico
- Maggiore uniformità degli esiti tra classi
- Rafforzamento delle competenze tecnico-professionali
- Incremento della motivazione e del successo formativo

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO MIRATI

Descrizione dell'attività

Finalità

Ridurre le insufficienze e sostenere il successo formativo.

Descrizione

Attività di recupero e consolidamento in piccoli gruppi per studenti con difficoltà nelle discipline di indirizzo. Previste anche attività di potenziamento per studenti con buone



competenze.

Destinatari

Studenti con carenze o eccellenze del Tecnico Economico

Metodologia

- Didattica personalizzata
- Tutoraggio
- Uso di materiali digitali e simulazioni

Tempi

In itinere e dopo gli scrutini intermedi

Indicatori di monitoraggio

- Numero di insufficienze prima/dopo il percorso
- Esiti delle verifiche di recupero
- Progressi individuali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Collaborano: Docenti delle discipline di indirizzo Coordinatori di classe Responsabili: Funzione Strumentale Inclusione Team BES/DSA Tutor PCTO (se integrato con attività laboratoriali)

RISULTATI ATTESI

Attività: Percorsi di recupero e potenziamento mirati

Risultati attesi

- Riduzione significativa del numero di studenti con insufficienze nelle discipline di indirizzo del Tecnico Economico
- Miglioramento degli esiti delle verifiche di recupero e delle valutazioni periodiche
- Rafforzamento delle competenze di base e tecnico-professionali negli studenti in difficoltà
- Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alle attività didattiche
- Miglioramento della continuità dei risultati nel corso dell'anno scolastico
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di potenziamento
- Maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento



● **Percorso n° 2: Riduzione del divario negli apprendimenti e nel successo scolastico degli alunni stranieri**

Tale percorso intende promuovere il successo formativo degli studenti nati in Italia o in altri paesi, che non usano la lingua italiana come strumento di comunicazione, attraverso interventi didattici, linguistici e di accompagnamento educativo al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e la piena partecipazione al percorso scolastico.

Oltre a valorizzare l'accoglienza, l'inclusione, si mirerà ad una progressiva acquisizione della competenza linguistica per garantire pari opportunità nel successo scolastico attraverso percorsi di alfabetizzazione e potenziamento di Italiano L2

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare e le pratiche valutative nel Tecnico Economico, in modo da garantire il consolidamento delle competenze di base, ridurre le sospensioni di giudizio e aumentare la percentuale di studenti ammessi al biennio successivo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le pratiche didattiche inclusive e personalizzate per rispondere alle esigenze di ciascun studente, valorizzando le diversità e riducendo i divari nei risultati scolastici.

valutare regolarmente i progressi degli studenti attraverso verifiche formative, osservazioni e feedback individualizzati, adattando i percorsi in base ai risultati

Attività prevista nel percorso: Percorsi di inclusione linguistica e didattica per alunni stranieri

Descrizione dell'attività

Area di miglioramento

Inclusione e differenziazione – Riduzione dei divari negli



apprendimenti

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO

Ridurre il divario nei risultati scolastici e nel successo formativo degli alunni con background migratorio.

Obiettivo specifico

Migliorare le competenze linguistiche in italiano L2 e favorire il successo scolastico degli alunni stranieri attraverso interventi didattici mirati, personalizzati e inclusivi.

Descrizione dell'attività

Attivazione di percorsi di alfabetizzazione e consolidamento dell'italiano L2, affiancati da strategie di didattica inclusiva nelle discipline, per favorire la partecipazione attiva degli alunni stranieri e ridurre le difficoltà di apprendimento.

Azioni previste

- Somministrazione di **prove di ingresso linguistiche** per individuare i livelli di competenza.
- Attivazione di **laboratori di italiano L2** (in piccolo gruppo).
- Predisposizione di **materiali semplificati** e strumenti compensativi.
- Utilizzo di **metodologie inclusive** (cooperative learning, tutoring tra pari).
- Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione con **mediatori culturali** (se disponibili).
- Monitoraggio periodico dei progressi degli alunni.

Destinatari



Alunni stranieri neoarrivati e alunni con difficoltà linguistiche persistenti.

Risorse

- Docenti di classe e di potenziamento
- Funzione strumentale Inclusione
- Materiali didattici per L2
- Eventuali mediatori culturali o esperti esterni

Indicatori di monitoraggio

- Miglioramento dei risultati nelle prove disciplinari.
- Progressi nelle competenze linguistiche in italiano.
- Riduzione delle insufficienze e del rischio di insuccesso scolastico.

Tempi di realizzazione

Intero anno scolastico, con verifiche intermedie (quadrimestrali).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
ATA
Studenti



Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastico – coordinamento generale e supervisione.
Funzione Strumentale per l’Inclusione/Intercultura –
progettazione e monitoraggio dell’attività. Docenti di classe –
attuazione delle strategie inclusive e osservazione dei progressi.
Docenti di potenziamento / L2 – conduzione dei laboratori
linguistici. Team di Miglioramento / NIV – valutazione degli esiti
nel PDM.

RISULTATI ATTESI

Attività: Percorsi di recupero e potenziamento mirati

- Riduzione significativa del numero di studenti con insufficienze nelle discipline di indirizzo del Tecnico Economico
- Miglioramento degli esiti delle verifiche di recupero e delle valutazioni periodiche
- Rafforzamento delle competenze di base e tecnico-professionali negli studenti in difficoltà
- Incremento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alle attività didattiche
- Miglioramento della continuità dei risultati nel corso dell’anno scolastico
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di potenziamento
- Maggiore personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Risultati attesi



● **Percorso n° 3: Prevenzione dell'abbandono e contrasto alla dispersione scolastica**

Ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico e promuovere il completamento del percorso di studi attraverso interventi sistematici di supporto educativo, didattico, motivazionale, di orientamento e riorientamento, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità individuale e sociale degli studenti. Attraverso un costante monitoraggio si potranno individuare in tempo gli studenti a rischio di abbandono o di dispersione, attraverso il coinvolgimento della famiglia e di tutti gli attori educativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione curricolare e le pratiche valutative nel Tecnico Economico, in modo da garantire il consolidamento delle competenze di base, ridurre le sospensioni di giudizio e aumentare la percentuale di studenti ammessi al biennio successivo.

○ **Continuità' e orientamento**

valutare periodicamente la validità dei percorsi di orientamento, raccogliendo dati su trasferimenti, sospesi e successo scolastico, per adattare continuamente le strategie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di accompagnamento e motivazione per il successo formativo



Area di miglioramento

Continuità e orientamento – Inclusione e successo formativo

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO

Ridurre il tasso di abbandono scolastico e di dispersione implicita ed esplicita.

Obiettivo specifico

Prevenire l'abbandono scolastico attraverso azioni di individuazione precoce del disagio, supporto motivazionale e didattico, e rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Descrizione dell'attività

Descrizione dell'attività

Realizzazione di percorsi personalizzati di supporto rivolti agli alunni a rischio di dispersione, mediante interventi didattici mirati, azioni di orientamento, tutoring e collaborazione con le famiglie e il territorio.

Azioni previste

Individuazione degli studenti a rischio attraverso l'analisi di assenze, ritardi, risultati scolastici e comportamenti.

-
-

Attivazione di sportelli di ascolto e tutoraggio educativo.

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base

- Attività laboratoriali e metodologie didattiche motivanti



(didattica attiva, learning by doing).

- Rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia.
- Collaborazione con servizi territoriali (servizi sociali, associazioni, enti locali).

Destinatari

Alunni con frequenza discontinua, difficoltà di apprendimento, demotivazione o disagio socio-relazionale.

Tempi di realizzazione

Intero anno scolastico, con monitoraggio periodico (trimestrale/quadrimestrale).

Risorse

- Docenti di classe
- Docenti tutor / potenziamento
- Funzione Strumentale Orientamento e Inclusione
- Psicologo scolastico
- Reti territoriali e servizi sociali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili Dirigente Scolastico – indirizzo strategico e raccordo con il territorio. Funzione Strumentale Dispersione/Orientamento – coordinamento delle azioni. Docenti di classe e tutor – attuazione dei percorsi personalizzati. Team per il Miglioramento / NIV – monitoraggio e valutazione degli esiti. Referente per il benessere scolastico – supporto agli studenti a rischio.
Risultati attesi	• Riduzione del tasso di abbandono scolastico e dei casi di dispersione esplicita e implicita. • Diminuzione delle assenze prolungate e della frequenza discontinua degli studenti a rischio. • Miglioramento della partecipazione attiva alle attività didattiche e laboratoriali. • Incremento del successo formativo, con aumento del numero di studenti ammessi alla classe successiva. • Miglioramento delle competenze di base e dei risultati di apprendimento nelle discipline fondamentali. • Rafforzamento della motivazione allo studio e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.



- Maggiore collaborazione scuola-famiglia, con un coinvolgimento più costante dei genitori nei percorsi educativi.
- Individuazione precoce e presa in carico efficace degli studenti a rischio di dispersione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto promuove un approccio educativo moderno, inclusivo e digitale, integrando strumenti e metodologie innovative per valorizzare le competenze di ogni studente. Tra gli elementi distintivi di innovazione si evidenziano:

- Didattica digitale e collaborativa: uso di piattaforme, strumenti multimediali e ambienti virtuali per arricchire l'apprendimento e favorire la partecipazione attiva.
- Personalizzazione dei percorsi: progettazione di percorsi flessibili e modulabili secondo le esigenze, i talenti e gli interessi degli studenti.
- Orientamento precoce e continuo: strumenti e laboratori per accompagnare scelte formative consapevoli e favorire l'autonomia decisionale.
- Inclusione e supporto specialistico: integrazione di strategie didattiche inclusive, tutoring e collaborazione con professionisti e agenzie del territorio.
- Sviluppo delle competenze chiave e soft skills: attività mirate a problem solving, pensiero critico, creatività, cittadinanza digitale e competenze relazionali.
- Monitoraggio e innovazione continua: uso di dati, osservazioni e feedback per aggiornare costantemente metodologie, strumenti e progetti.

Questi elementi rendono l'istituto dinamico, aperto al cambiamento e capace di rispondere alle sfide del presente e del futuro, ponendo lo studente al centro del processo educativo.

Aree di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ha promosso un modello di leadership educativa e diffusa, orientato al miglioramento continuo, alla corresponsabilità e alla valorizzazione delle competenze professionali interne.

La Dirigenza esercita una leadership strategica e partecipativa, favorendo processi decisionali condivisi e una gestione organizzativa fondata sull'ascolto, sulla trasparenza e sull'uso consapevole dei dati. Le scelte educative e organizzative sono guidate dall'analisi dei bisogni formativi degli studenti e dagli esiti di monitoraggio e autovalutazione.

È stato rafforzato il ruolo delle figure di sistema (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori di dipartimento), promuovendo una distribuzione efficace delle responsabilità e una maggiore autonomia operativa.

La leadership sostiene:

la cultura della collaborazione e del lavoro in team;

la formazione continua del personale;

l'innovazione didattica e metodologica;

l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti.



Attraverso un dialogo costante con famiglie e territorio, la leadership dell'Istituto contribuisce a costruire una comunità educante, capace di rispondere in modo flessibile e innovativo alle sfide educative contemporanee.

Fine modulo

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto promuove processi didattici innovativi orientati allo sviluppo delle competenze, al coinvolgimento attivo degli studenti e al successo formativo, attraverso metodologie flessibili, inclusive e centrate sull'apprendente.

1. Didattica attiva e laboratoriale

- Adozione di metodologie quali cooperative learning, peer tutoring, problem solving e learning by doing.
- Centralità del laboratorio come ambiente di apprendimento, anche nelle discipline teoriche.
- Valorizzazione del lavoro di gruppo e della collaborazione tra pari.



2. Personalizzazione e inclusione

- Progettazione di percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere ai diversi stili e ritmi di apprendimento.
- Attenzione ai bisogni educativi speciali (BES, DSA, alunni stranieri).
- Uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

3. Valutazione per l'apprendimento

- Sviluppo di una valutazione formativa, continua e orientata al miglioramento.
- Utilizzo di rubriche valutative, osservazioni sistematiche e feedback strutturati.
- Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di autovalutazione e metacognizione.

4. Innovazione digitale

- Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana.
- Utilizzo di piattaforme educative e ambienti digitali di apprendimento
- Sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza digitale.

5. Didattica per competenze e interdisciplinarità



- Progettazione di Unità di Apprendimento (UDA) e compiti di realtà.
- Approccio interdisciplinare e collegamento tra saperi.
- Attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto utilizza strumenti didattici innovativi per potenziare l'efficacia dell'insegnamento e favorire apprendimenti attivi e significativi. In particolare:

- dotazione di LIM, monitor interattivi, dispositivi digitali e software educativi;
- uso di piattaforme digitali per la condivisione di materiali, la collaborazione e il monitoraggio degli apprendimenti;
- impiego di strumenti multimediali e applicativi per la personalizzazione dei percorsi didattici;
- utilizzo di risorse digitali inclusive (mappe concettuali, audiolibri, strumenti compensativi).

Tali strumenti supportano una didattica flessibile, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

I nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto ha avviato un processo di rinnovamento degli spazi scolastici, trasformandoli in ambienti di apprendimento innovativi, funzionali a metodologie didattiche attive:

- aule flessibili e modulari, facilmente riconfigurabili;
- laboratori disciplinari e interdisciplinari;



- spazi digitali e ambienti di apprendimento virtuali;
- utilizzo degli spazi comuni come luoghi di apprendimento informale e collaborativo.

I nuovi ambienti favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, il lavoro cooperativo e l'inclusione.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali

L'Istituto promuove l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, valorizzando esperienze educative che si sviluppano anche al di fuori dell'aula:

- attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi di educazione civica;
- collaborazioni con enti, associazioni e realtà del territorio;
- partecipazione a progetti culturali, sportivi e di cittadinanza attiva;
- valorizzazione delle competenze acquisite in contesti extrascolastici.

Questa integrazione contribuisce a rendere l'apprendimento più autentico, significativo e collegato alla realtà, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti
Il percorso è finalizzato a supportare gli studenti che presentano difficoltà negli



apprendimenti attraverso interventi didattici personalizzati e mirati. Prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, l'uso di metodologie inclusive e strumenti compensativi, nonché un monitoraggio continuo dei progressi, al fine di favorire il successo formativo e ridurre il rischio di insuccesso e dispersione scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Narrazione (Storytelling)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Percorsi linguistici in collaborazione con insegnanti madrelingua.

La nostra scuola promuove reti e collaborazioni esterne con associazioni e professionisti per arricchire l'offerta formativa e sostenere l'innovazione didattica. Tali collaborazioni fungono da leva per sviluppare competenze chiave, favorire l'integrazione culturale e linguistica, sostenere il successo scolastico e incrementare il dialogo con il territorio



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi Culturali Interconnessi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Progetto vuole creare ambienti di apprendimenti flessibili, smart e partecipativi. La Ridefinizione e rimodulazione degli spazi di apprendimento delle classi assegnate secondo il target avranno interventi differenziati adeguati al punto di partenza e di innovazione già presente nell'aula. La nostra Progettualità si impone di tenere il passo della nuova era della conoscenza e delle abituali tipologie comunicative delle giovani generazioni, il futuro deve entrare nelle aule scolastiche: sotto forma di nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici, tanto quanto attraverso nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi. L'IIS Siani di Napoli mira, attraverso l'opportunità del PNRR, a rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative. Tra gli scopi della "scuola innovativa", infatti, c'è anche quello di educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza nella società. Lo spazio Educativo diventa luogo in cui la "didattica attiva" si realizza ogni giorno attraverso l'attuazione di più interventi e metodi: dallo scardinamento del tradizionale spazio morfologico dell'edificio alla Flipped Classroom, dalle connessioni wireless al Cooperative Learning, dall'utilizzo di schermi multimediali interattivi fino all'auditorium che si trasforma in agorà. Uno dei focus Progettuali è



quello di ridisegnare gli arredamenti e gli spazi delle aule, dove l'insegnante non si limita più a parlare ex cathedra. Cambiare la morfologia delle attrezzature significa anche cambiare le opportunità di apprendimento. Il Progetto prevede quindi una riconfigurazione degli ambienti scolastici e degli strumenti didattici così delineati: N.3 Software per Digital Storytelling e Dispositivi di Comunicazione Digitale N. 5 Droni con Applicazioni intelligenza artificiale e programmazione Sworm one con chip open source collegati a tablet con Tavoli ad Isola atti a caricare i dispositivi digitali N. 6 Hardware e Software Realtà Aumentata e Immersiva n. 5 Monitor Touch. N. 2 Aule 36 Tablet 6 composizioni di 6 Banchi a trapezio con esagono centrale e Torretta con prese elettriche, 36 sedie

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: STEM LAB

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

1. Innovazione di un laboratorio di Fisica esistente di tipo tradizionale con una massiva integrazione di strumentazioni digitali per una didattica immersiva. 2. Implementazione di un laboratorio 4.0 linguistico/ geografico multimediale per una didattica laboratoriale e immersiva. 3. Adeguamento e innovazione strutturale del setting di apprendimento di un laboratorio di informatica della sede succursale di Chiaiano.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: IN VIAGGIO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nell'approccio STEAM gli studenti sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per fare nuovi collegamenti fra le idee. Focus del nostro Istituto è sviluppare scelte educative e didattiche per la valorizzazione delle STEM nel curriculum e nella progettazione dei percorsi PCTO, così da contribuire alla formazione di competenze e alla costruzione di professionalità adeguate alle richieste del mondo del lavoro. Si intende allestire Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi con l'ausilio degli strumenti sopraindicati per appassionare, motivare ed avvicinare i discenti alle Stem. L'economia delle moderne società ruota direttamente o indirettamente attorno alle discipline STEM ed inoltre vi è da considerare che tra le cause più frequenti dell'abbandono scolastico vi sono i fallimenti che gli studenti sperimentano nell'apprendimento delle competenze matematiche e tecnologico-scientifiche; gli studenti che abbandonano prematuramente la scuola si ritrovano, così, con basse competenze di base che ne pregiudicano la loro occupabilità. Per questo motivo, diventa essenziale per la scuola Europea sviluppare metodi di formazione che favoriscano l'interesse e la motivazione per le discipline STEM. Il compito della scuola deve essere quello di motivare gli studenti a costruirsi un duraturo interesse per la scienza ed elettronica intelligente attraverso spettrofotometro, kit di trasmissione e presse per sperimentazioni, strumentazione geometrica e pacchetti di esperimenti per elettricità ed energie rinnovabili, stampante 3d, microscopio tecnologico, monitor touch e videocamera 360°. La nostra scuola si prefigge, quindi, di rendere i propri studenti consapevoli e fruitori attivi del mondo del lavoro e sostenerli nel terminare il proprio percorsi di studi, anche grazie all'ausilio delle suddette strumentazioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato elaborato a partire da una riflessione reale sui bisogni emergenti dei nostri studenti, in continuità con le esperienze sulle discipline STEM maturate nelle attività curriculari e attraverso le discipline fondanti dei nostri Percorsi di Studio degli Indirizzi Tecnici, SIA, Biotecnologici, LIS Scienze applicate. Tra gli obiettivi prevede il superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne. L'intervento si pone l'obiettivo specifico di rafforzare l'accesso delle studentesse ai percorsi Universitari che privilegiano le discipline STEM. Con questa azione si intende richiamare gli obiettivi specifici della scheda n. 20 dell'Agenda di Genere, che prevede il superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne. Per tale motivo la scuola ha espresso l'intenzione di favorire l'accesso ai percorsi formativi di tale progetto destinando almeno il 60% alla partecipazione delle studentesse del nostro Istituto, al fine di contrastare gli stereotipi di genere e stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi. Il Progetto si snoda attraverso la realizzazione 11 percorsi di potenziamento delle competenze di base e 1 Percorso di orientamento con le famiglie. Nello specifico il piano intende sviluppare le seguenti attività: a) numero 1 percorso di matematica- Statistica b) numero 2 percorsi di scienze di diverso livello e grado di difficoltà c) numero 1 percorsi di tecnologia applicata alla fruizione del sapere scientifico. d) numero 1 percorso di Chimica e) numero 1 percorso di robotica con uso dei droni f) numero 6 percorsi di inglese finalizzati ad un diverso grado di conoscenza linguistica g) numero 1 Percorsi di orientamento con le famiglie



Riduzione dei divari territoriali



Progetto: WE ARE THE FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Progetto nasce dall'osservazione di dati statistici che evidenziano che l'abbandono degli studi è un fenomeno osservabile in tutta la sua evidenza nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado quando, dopo le difficoltà e gli inciampi nel primo biennio superiore spesso frutto di competenze di base fragili e di un orientamento inadeguato, un numero significativo di studenti decide di non proseguire nel proprio percorso. Tuttavia, l'abbandono del corso di studi molto spesso altro non è che la manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nei gradi precedenti con percorsi di studio accidentati, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Per questa ragione occorre programmare interventi di raccordo con le scuole del primo grado del Territorio do per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. L'abbandono scolastico rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza e influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Il Progetto WE ARE THE FUTURE si snoda in tre momenti di azione: la prevenzione, l'intervento e la compensazione. La Prevenzione coinvolge tutto lo scenario ambientale in cui è coinvolto lo studente e punta soprattutto all'innalzamento dei livelli di prestazione dell'istruzione. La scuola di qualità deve favorire uno sviluppo positivo ed essere in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio divenendo fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Va ripensata la relazione docente-studente, il ragazzo viene messo al centro e diviene il vero protagonista di un cambiamento positivo nel contesto scuola. La scuola viene calibrata sulle esigenze di ciascuno onde evitare cristallizzazioni di disuguaglianze sociali. L'Intervento si ramifica in una moltitudine di attività strutturate individualmente attraverso il Tutoring e mentoring; in piccoli gruppi; o in gruppi classe in orario extra scolastico. Le tre tipologie di intervento sono calate sulle esigenze di ogni singolo studente partendo da un'attenta analisi delle cause da cui deriva l'abbandono scolastico. La



Compensazione mira a riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali e completare l'istruzione di base anche attraverso percorsi di riorientamento e di formazione professionale. L'approccio comune a tutte le attività è quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto.

Importo del finanziamento

€ 223.861,13

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0

Approfondimento progetto:

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Il Progetto WE ARE THE FUTURE si snoda in tre momenti di azione: la prevenzione, l'intervento e la compensazione. La Prevenzione punta soprattutto all'innalzamento dei livelli di prestazione



dell'istruzione favorendo lo sviluppo positivo e il supporto agli studenti nel raggiungimento del successo formativo, L'Intervento si ramifica in una moltitudine di attività strutturate individualmente attraverso il Tutoring e Mentoring; in piccoli gruppi; o in gruppi classe in orario extra scolastico. Le tre tipologie di intervento sono calate sulle esigenze di ogni singolo studente partendo da un'attenta analisi delle cause da cui deriva l'abbandono scolastico. Le proposte specifiche vengono pensate attraverso una progettazione personalizzata ad hoc.

L'affiancamento di Tutoring/Mentoring può avvenire durante le lezioni curricolari, o fuori dall'orario di lezione per un supporto di recupero strumentale per evitare l'insuccesso e innalzare la fiducia in sé. Le attività destinate ai piccoli gruppi affiancano al recupero disciplinare attività altamente motivanti come laboratoriali, teatrali, tecnologiche, multidimensionali con l'intento di creare uno spazio stimolante e di crescita individuale. Il Progetto extracurricolare rivolto all'intero gruppo classe prende a sostegno la didattica laboratoriale in contesti di laboratori innovativi ed immersivi, dove la didattica delle discipline tradizionali prende nuove forme anche attraverso la tecnica dell'immersività.

L'accompagnamento allo studio che si svolge in orario extrascolastico, si basa sull'impiego di metodologie non formali per rafforzare, il lavoro impostato nei laboratori sulla motivazione svolti in orario scolastico La Compensazione mira a riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali e completare l'istruzione di base anche attraverso percorsi di riorientamento e di formazione professionale. Tale attività prevede momenti di osservazione nel contesto scuola, di colloqui individuali con gli studenti, colloqui con le famiglie con le figure di riferimento della scuola, e con le figure di riferimento Territoriali al fine di creare nuovi percorsi professionalizzanti anche attraverso l'apprendistato.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento



Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari

● Progetto: Insieme per il Successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Progetto nasce dall'osservazione delle esigenze degli studenti del nostro Istituto dopo l'analisi dei risultati e il numero degli insuccessi scolastici derivanti da fragilità ambientali e culturali. Talvolta l'insuccesso si traduce in forme di abbandono del corso di studi, manifestazione ultima di un disagio scolastico che si è già palesato nel corso degli anni attraverso bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. Risulta necessario programmare interventi di raccordo con le scuole del primo grado del Territorio per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione scolastica. L'abbandono scolastico rappresenta il sintomo di un disagio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza e influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Il Progetto tende ad intervenire sull'evoluzione culturale del Territorio e vuole aprire la scuola a manifestazioni culturali che coinvolgano le famiglie e gli Stakeholder. L'estensione al Territorio si traduce anche attraverso accordi di Collaborazione con agenzie Educative e Associazioni Territoriali. Il Progetto Insieme per il Successo si snoda in tre momenti di azione: la prevenzione, l'intervento e la compensazione. La Prevenzione coinvolge tutto lo scenario ambientale in cui è coinvolto lo studente e punta soprattutto all'innalzamento dei livelli di prestazione dell'istruzione. La scuola di qualità deve favorire uno sviluppo positivo ed essere in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio divenendo fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Va ripensata la relazione docente-studente, il ragazzo viene messo al centro e diviene il vero protagonista di un cambiamento positivo nel contesto scuola. La scuola viene calibrata sulle esigenze di ciascuno onde evitare cristallizzazioni di disuguaglianze sociali. L'Intervento si ramifica in una moltitudine di attività strutturate individualmente attraverso il Tutoring e mentoring; in piccoli gruppi; o in gruppi classe in orario extra scolastico. Le tre tipologie di intervento sono calate sulle esigenze di ogni singolo studente partendo da un'attenta analisi delle cause da cui deriva l'abbandono scolastico. La Compensazione mira a riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali e completare l'istruzione di base anche attraverso percorsi di riorientamento e di formazione professionale. L'approccio comune a tutte le attività è quello di lavorare sulla motivazione allo studio da parte dei ragazzi e sull'apprendimento, al fine di contrastare la tendenza a non riconoscere nella scuola e nelle regole che la organizzano un'istituzione da rispettare e frequentare con piacere e profitto.

Importo del finanziamento

€ 126.975,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	270.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Il Futuro è... oggi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto vuole formare i docenti del nostro Istituto attraverso l'addestramento all'utilizzo di tutti i dispositivi informatici innovativi presenti nel nostro Istituto. Risulta indispensabile educare attraverso linguaggi innovativi con il supporto di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia per creare un'aderenza tra le competenze acquisite durante il percorso di studi e le competenze richieste nel mondo del lavoro. Inoltre le nuove risorse informatiche implementate nel nostro Istituto anche grazie ai Fondi PNRR offrono strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di "erogare educazione" in modo integrato e potenziando anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente. La formazione guida all'implementazione di nuove metodologie: □ la didattica breve; □ l'apprendimento cooperativo (cooperative learning); □ la classe capovolta (flipped classroom); □ il debate; □ il project based learning. Questo tipo di formazione risulta necessario anche ai fini dell'inclusione. Infatti la tecnologia risulta essere un facilitatore per l'apprendimento. E ancora di più nel momento in cui ci offre ambienti virtuali e ci dà tutta la flessibilità necessaria a ogni studente per utilizzare i contenuti digitali quando e come vuole, adattandosi al suo modo personale di apprendere. La formazione viene definita a cascata poiché attraverso lo sviluppo delle competenze digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

docente si persegue l'obiettivo di sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale degli studenti. : Le competenze digitali del cittadino sono molto ampie e comprendono elementi di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, aspetti legati alla proprietà intellettuale, problem solving. La formazione tende inoltre all'addestramento dell'utilizzo dei nuovi "spazi di apprendimento" innovativi che sono costituiti da spazi fisici e virtuali insieme, ovvero "misti", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. La finalità globale di tale Progetto Formativo mira allo sviluppo delle digital skill rappresentato dall'insieme delle conoscenze e delle abilità possedute da un individuo nel saper gestire ed impiegare in maniera adeguata le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in qualsiasi contesto.

Importo del finanziamento

€ 43.123,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MISSION TO STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è stato elaborato a partire da una riflessione reale sui bisogni emergenti dei nostri studenti, in continuità con le esperienze sulle discipline STEM maturate nelle attività curriculari e attraverso le discipline fondanti dei nostri Percorsi di Studio degli Indirizzi Tecnici, SIA, Biotecnologici, LIS Scienze applicate. Tra gli obiettivi prevede il superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne. L'intervento si pone l'obiettivo specifico di rafforzare l'accesso delle studentesse ai percorsi Universitari che privilegiano le discipline STEM. Con questa azione si intende richiamare gli obiettivi specifici della scheda n. 20 dell'Agenda di Genere, che prevede il superamento degli stereotipi di genere nell'orientamento ai percorsi scolastici, formativi e universitari, con la promozione dell'accesso alle discipline STEM per le donne. Per tale motivo la scuola ha espresso l'intenzione di favorire l'accesso ai percorsi formativi di tale progetto destinando almeno il 60% alla partecipazione delle studentesse del nostro Istituto, al fine di contrastare gli stereotipi di genere e stimolare l'apprendimento delle discipline STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi. Il Progetto si snoda attraverso la realizzazione 11 percorsi di potenziamento delle competenze di base e 1 Percorso di orientamento con le famiglie. Nello specifico il piano intende sviluppare le seguenti attività: a) numero 1 percorso di matematica- Statistica b) numero 2 percorsi di scienze di diverso livello e grado di difficoltà c) numero 1 percorsi di tecnologia applicata alla fruizione del sapere scientifico. d) numero 1 percorso di Chimica e) numero 1 percorso di robotica con uso dei droni f) numero 6 percorsi di inglese finalizzati ad un diverso grado di conoscenza linguistica g) numero 1 Percorsi di orientamento con le famiglie

Importo del finanziamento

€ 76.416,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I percorsi formativi proposti, in linea con le Linee guida per le discipline STEM, i dettami ministeriali e con il PTOF del nostro Istituto intendono agire sui due ambiti del sapere in cui gli studenti necessitano di essere supportati allo scopo di migliorarne le conoscenze e potenziarne le competenze ed abilità. Nello specifico, l'impianto progettuale presenta una varietà modulare che consente allo studente di optare per una scelta formativa maggiormente congeniale alle proprie esigenze formative. I laboratori prevedono una durata di 30 ore prevedono un diverso livello e grado di difficoltà e sono stati studiati per coinvolgere alunni con diversi livelli di competenza.

a) Percorso di matematica- Statistica . L'obiettivo è mettere gli studenti a contatto con problemi e metodologie statistiche, probabilistiche e decisionali, anche a fini di orientamento per una scelta consapevole dei percorsi professionali e universitari futuri. Il taglio che si dato alle attività è quindi di tipo sia pratico che teorico. La presenza di esercizi di Statistica e Probabilità tra i quesiti di prove Invalsi, esame di stato e prove di accesso a corsi di studio universitari è ormai un dato di fatto. Il progetto si propone l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti nella progettazione e redazione di un testo di taglio didattico dedicato ad alcuni tra i principali argomenti di Statistica e Probabilità oggetto delle suddette prove. Il testo sarà fortemente orientato alla risoluzione di esercizi e rivolto a studenti dei vari Indirizzi. b) I due Percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Scienze di diverso livello e grado di difficoltà Il progetto permette agli studenti e studentesse di operare all'interno del laboratorio di biologia e chimica, realizzando esperienze pratiche in prima persona, con il supporto e l'affiancamento del docente e del tecnico di laboratorio. Le attività previste coprono un ampio spettro di tematiche riguardanti gli argomenti di biologia e chimica che vengono normalmente affrontati a lezione a livello teorico. Tali attività sono volte a favorire l'orientamento verso le discipline scientifiche. c) numero 1 percorsi di tecnologia applicata alla fruizione del sapere scientifico. d) Percorso di Chimica ha lo scopo di potenziare le competenze scientifiche, di promuovere lo sviluppo del pensiero razionale e dello spirito critico, di favorire la crescita della cultura scientifica degli studenti incoraggiando e potenziando l'interesse per la scienza e l'innovazione tecnologica con un approccio laboratoriale sempre più declinato ad ambiente di apprendimento. L'obiettivo di orientarli allo studio delle discipline afferenti alle Scienze Naturali con particolare attenzione alla Chimica offrendo loro la possibilità di avvicinarsi a temi applicativi e acquisire competenze di base sul "mestiere del biologo". e) numero 1 percorso di robotica con uso dei droni I percorsi, in chiave innovativa introdurranno gli studenti ad una branca della tecnologia nuova e giovane, i robot e i droni. L'introduzione, attraverso il coding, delle tecniche di programmazione per blocchi, mediante l'uso di specifici software finalizzate a definire comandi-azioni sui robot o sui droni rappresenta, per gli studenti, un'esperienza formativa ed accattivante. L'interdisciplinarietà laboratoriale favorisce l'acquisizione di una visione sistemica e complessa tra elementi di fisica, scienze, meccanica, elettrica, elettronica, informatica e meccanica, avvicinando il giovane studente, in modo pratico, a discipline ritenute complesse ed astratte. f) numero 6 percorsi di inglese finalizzati ad un diverso grado di conoscenza linguistica g) Percorso di orientamento con le famiglie Percorsi di orientamento, svolto da un mentor interno/esterno con lo scopo di orientare i giovani studenti in uscita dal ciclo di studio verso un percorso universitario in linea con le STEM.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC GIAN.SIANI-NAPOLI-

NATD099019

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. SCIENTIFICO " G. SIANI" NAPOLI

NAPS09901D

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. S." G.SIANI"-NAPOLI- SERALE

NATD09950N

Indirizzo di studio

Approfondimento

L'Istituto ha formalmente fatto richiesta di attivazione di un percorso quadriennale concernente la filiera formativa tecnologico-professionale a partire dall'a.s. 2026/2027. Analizzati i bisogni formativi della platea scolastica di appartenenza, si è orientato verso il coinvolgimento dell'indirizzo Turistico, ipotizzando di costituire una rete con la Fondazione ITS Academy BACT, che progetta percorsi sul



turismo anche in accordo con l'Università del Sannio oltre a numerose aziende del nostro territorio ed enti accreditati per le certificazioni linguistiche ed informatiche; è prevista, inoltre, anche l'attivazione di progetti Erasmus. Il percorso assicurerà l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nonché il potenziamento delle discipline STEM, mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche e dando ampio spazio alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, alla didattica digitale e all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia. Il corso di studio assicurerà agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso. Il percorso ITS, è inquadrato negli Allegati del Decreto Ministeriale 203 del 19.10.2023 (Aree Tecnologiche ITS Academy, figure professionali nazionali di riferimento, ambiti di articolazione e standard minimi di competenze tecnologiche e tecnico-professionali). La figura scelta è compresa nell'Area Tecnologica 9 Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali per il turismo, e nell'Ambito 9.1 Turismo e attività culturali, ed è la figura professionale 9.1.1 "Tecnico superiore per la progettazione, sviluppo e promozione dell'offerta della filiera turistica". La curvatura, nata dal fabbisogno analizzato dall'Istituto congiuntamente alla Fondazione, è "Innovation Manager for new Tourism challenges. Si tratta di un professionista altamente qualificato, in grado di ideare, coordinare e valorizzare prodotti e servizi turistici innovativi, rispondendo alle sfide emergenti del settore e ai nuovi comportamenti dei viaggiatori.



Insegnamenti e quadri orario



Curricolo di Istituto

IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettazione del curricolo è un'occasione per i docenti per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una didattica orientata alla costruzione di competenze. Progettare un curricolo richiede alcune fasi, interconnesse tra loro in modo da creare un sistema, armonico e organico, che si basi su un principio di olistico per quanto riguarda: obiettivi, contenuti, metodologie, strumentazione, verifiche e valutazione

Allegato:

Siani curricolo d'istituto 25.26.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto esplicita le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'Istituto attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di Competenze, Conoscenze e Abilità che i docenti intendono sviluppare negli studenti e i criteri di valutazione. L'elaborazione del curricolo tiene conto delle Indicazioni Nazionali tenendo presenti le specificità del contesto di riferimento, le attese e i problemi che lo caratterizzano, le risorse che si possono utilizzare. Il collegamento con le "Competenze Chiave Europee" è fondamentale e si basa sulla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea. Questa



raccomandazione definisce otto competenze chiave che ogni individuo dovrebbe sviluppare per affrontare con successo le sfide della società odierna.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI- (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA STUDENTESCA INTERNAZIONALE

In considerazione della rilevanza che la mobilità studentesca ha acquisito negli ultimi anni, l'Istituto G. Siani ha ritenuto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria ed omogenea attraverso la pubblicazione di un Regolamento per la mobilità studentesca internazionale

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In considerazione della rilevanza che la mobilità studentesca ha acquisito negli ultimi anni, l'Istituto G. Siani ha ritenuto fondamentale definire e formalizzare una linea di comportamento unitaria ed omogenea attraverso la pubblicazione di un Regolamento per la mobilità studentesca internazionale. Tale regolamento nasce dall'esigenza di dare chiare indicazioni su procedure, responsabilità, criteri di valutazione e reinserimento a scuola, al fine di valorizzare e riconoscere pienamente le esperienze di studio all'estero come parte integrante del percorso formativo degli studenti.

Dettaglio plesso: LIC. SCIENTIFICO " G. SIANI" NAPOLI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Promuovere l'internazionalizzazione

L'attività è finalizzata a promuovere l'apertura internazionale dell'Istituto e lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale. La scuola sostiene e valorizza le esperienze di mobilità studentesca internazionale, anche attraverso l'adozione di uno specifico Regolamento per la mobilità, che garantisce criteri chiari di accompagnamento, monitoraggio e riconoscimento dei percorsi svolti all'estero.

Le azioni intraprese favoriscono l'integrazione delle esperienze internazionali nei percorsi formativi, il dialogo interculturale e la crescita personale degli studenti, contribuendo a una formazione completa e coerente con le sfide di un contesto europeo e globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- I Tesori della Napoli Collinare

Approfondimento:



Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L'Istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione come leva strategica per l'arricchimento dell'offerta formativa e per la crescita personale e culturale degli studenti. In tale prospettiva, la scuola si è dotata di un Regolamento per la mobilità studentesca internazionale, che definisce criteri, procedure e modalità di riconoscimento dei percorsi di studio svolti all'estero.

Le attività di internazionalizzazione comprendono:

- supporto e accompagnamento degli studenti coinvolti in esperienze di mobilità studentesca internazionale, in ingresso e in uscita;
- valorizzazione delle competenze linguistiche, interculturali e trasversali acquisite durante i periodi di studio all'estero;
- integrazione delle esperienze di mobilità nei percorsi didattici e di orientamento;
-



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: In Viaggio con le STEM

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) attraverso un insieme di azioni mirate a rafforzare il pensiero critico, la creatività e le capacità di problem solving degli studenti:

- Laboratori scientifici e tecnologici : sperimentazioni pratiche e attività di laboratorio nelle discipline scientifiche e matematiche.
- Progetti interdisciplinari STEM : percorsi che integrano matematica, scienze, tecnologia e informatica per sviluppare competenze applicate e collaborative.
- Didattica digitale e coding : utilizzo di strumenti digitali, piattaforme educative, robotica educativa e linguaggi di programmazione.
- Partecipazione a concorsi e iniziative esterne : coinvolgimento degli studenti in gare scientifiche, olimpiadi delle discipline STEM e progetti europei.
- Formazione continua dei docenti : aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative e sulle nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento STEM.
- Attività di orientamento e mentoring : percorsi di orientamento alle carriere scientifiche e tecniche, con tutoraggio e collaborazione con enti e università.



Queste azioni mirano a incrementare le competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche, favorire l'interesse verso le discipline STEM e rafforzare il successo formativo degli studenti in un'ottica di cittadinanza digitale e scientifica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento STEM



Gli obiettivi dell'Istituto relativi allo sviluppo delle competenze STEM mirano a:

1. Sviluppare competenze scientifiche e matematiche
 - Comprendere concetti fondamentali di matematica, scienze e tecnologia.
 - Applicare conoscenze teoriche a situazioni pratiche e problemi reali.
2. Promuovere il pensiero critico e il problem solving
 - Analizzare problemi complessi e proporre soluzioni creative e ragionate.
 - Sperimentare metodi di indagine scientifica e approcci logici.
3. Incrementare le competenze digitali e tecnologiche
 - Utilizzare strumenti digitali e software applicativi per la produzione e l'elaborazione di dati.
 - Sviluppare capacità di coding, robotica e progettazione tecnologica.
4. Favorire l'apprendimento interdisciplinare
 - Integrare conoscenze e abilità di più discipline STEM in progetti concreti.
 - Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo in contesti applicativi.
- 5. Stimolare curiosità, creatività e orientamento professionale
 - Incentivare l'interesse per le discipline scientifiche e tecnologiche.
 - Supportare l'orientamento verso percorsi di studio e professioni STEM.



Moduli di orientamento formativo

IST. SUP." G.SIANI"-NAPOLI- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

programmazione delle attività di orientamento per il I biennio

Teatro Diana

Giancarlo

Siani.Cronista

2A __ di strada 6
h

Cinema Plaza

visione di un
film

Teatro Diana

2D __ Giancarlo
Siani.Cronista
di strada



Cinema Plaza

visione di un
film

Teatro Diana

Giancarlo

Siani.Cronista

2E -- di strada 6
h

Cinema Plaza

visione di un
film

Teatro Diana

Giancarlo

Siani.Cronista

2F -- di strada 6
h

Cinema Plaza 6
h

visione di un
film

Teatro Diana

Giancarlo

Siani.Cronista

2J -- di strada 6
h

Cinema Plaza 6
h

visione di un
film



Teatro Diana
Giancarlo
Siani.Cronista
di strada 6
2Z Cinema Plaza h
visione di un
film
Progetto e-
twinning

Teatro Diana
Giancarlo
Siani.Cronista
di strada 6
2S Cinema Plaza h
visione di un
film

Teatro Diana
Giancarlo
Siani.Cronista 6h
2X di strada
Cinema Plaza
visione di un
film



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

programmazione delle attività di orientamento per il I biennio



Visita Acquedotto
1A __ ABC Scudillo 5h

Da definire

Visita Acquedotto
1D __ ABC Scudillo 5h

Da definire

Visita Acquedotto
1E __ ABC Scudillo 5h

Da definire

Visita Acquedotto
1J __ ABC Scudillo 5h

Da definire

Visita Acquedotto
1Z __ ABC Scudillo 5h

18/12/2025

CLIL Gatehouse 30h

Novembre/Maggio

1S -- Visita Acquedotto
ABC Scudillo 5h

16/12/2025

1X __ CLIL Gatehouse 30h



Novembre/Maggio

Visita Acquedotto

ABC Scudillo

5h

18/12/2025

CLIL Gatehouse

30h

Novembre/Maggio

1Y -- Visita Acquedotto

ABC Scudillo

5h

16/12/2025

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

programmazione delle attività di orientamento per le classi terze

CLASSE	<u>Percorsi</u>	<u>Orientamento</u>	<u>Didattica</u> <u>Orientativa</u>	Sicurezza	ORE Percorsi	ORE Orient.
	<u>FSL</u>	-				
	-					
3A		Educazione Digitale	Visita al Termovalorizzatore di Acerra		5 h	
AFM			a2a		4 h	
25 Alunni	"Un Amico al tuo fianco"	"Let's go Digital"	5h	Sicurezza Generale	5h	
Docente Tutor PCTO	protezione Civile	Banca Intesa San Paolo	Le Stelle Erranti	Piattaforma 30h ANFOS	5h	
Mazzarella G.	30h	4h	Cinema Teatro Acacia	4h		
			14 aprile 2026		5h	
			<u>Teatro Diana</u>			



Giancarlo
Siani.Cronista di
strada
Cinema Plaza
visione di un film

Visita al
Termovalorizzatore
di Acerra

a2a

5h

5 h

4 h

3D

AFM

19 Alunni

Docente

Tutor PCTO

Coppola Pia

"A Scuola di
OpenCoesione"Europe
Direct Napoli 40h

Educazione
Digitale

"Let's go
Digital"

Banca Intesa
San Paolo

4h

Le Stelle Erranti

Cinema Teatro
Acacia

14 aprile 2026

Teatro Diana

Giancarlo
Siani.Cronista di
strada

Cinema Plaza

visione di un film

Sicurezza
Generale

Piattaforma
ANFOS

4h

40h

5h

5h

5h



			Visita al Termovalorizzatore di Acerra		
			a2a		5 h
			5h		4 h
3E			Educazione Finanziaria		
SIA			Le Stelle Erranti		5h
PON Scuola Viva					
28 Alunni	" ROBOTICA PER TUTTI"	"Fin the Gap"	Cinema Teatro Acacia	Sicurezza Generale	40h 5h
Docente		Banca Intesa San Paolo	14 aprile 2026	Piattaforma ANFOS	
Tutor PCTO	40h	4h			
Ruosi D.				4h	5h
			<u>Teatro Diana</u>		
			<u>Giancarlo</u>		
			<u>Siani.Cronista di strada</u>		
			<u>Cinema Plaza</u>		
			<u>visione di un film</u>		
3S			Visita al Termovalorizzatore di Acerra		5 h
LICEO				Sicurezza Generale	4 h
S.A.		"Fin the Gap"	a2a		
PON Scuola Viva		Banca Intesa San Paolo	5h	Piattaforma 40h ANFOS	5h
17 Alunni	" VISUAL 3D"	4h			
Docente	40h			4h	
Tutor PCTO					
Bosco R.			Le Stelle Erranti		5h



				Cinema Teatro Acacia			5h
				14 aprile 2026			
				<u>Teatro Diana</u>			
				<u>Giancarlo</u> <u>Siani.Cronista di</u> <u>strada</u>			
				<u>Cinema Plaza</u>			
				<u>visione di un film</u>			
				Educazione Finanziaria	Visita al Termovalorizzatore di Acerra		5 h
3X				"Fin the Gap"			4 h
LICEO				Banca Intesa San Paolo	a2a 5h		
S.A.	"Un Amico al tuo fianco"			4h		Sicurezza Generale	
19 Alunni							
Docente	protezione Civile				Le Stelle Erranti	Piattaforma 30h ANFOS	
Tutor PCTO	30h			"Settimana del Pianeta Terra"	Cinema Teatro Acacia	4h	5h
Gambardella L.					14 aprile 2026		
				DISTAR UNINA			4h
				4h			
3Y	PON Scuola Viva	Educazione	Visita al			Sicurezza	40h 5 h



LICEO	"VISUAL 3D"	Finanziaria	Termovalorizzatore Generale di Acerra	4 h
S.A.	40h	"Fin the Gap"	Piattaforma ANFOS	
19 Alunni		Banca Intesa	a2a	5h
Docente		San Paolo	5h	4h
Tutor PCTO		4h		5h
Pappacena M.			Le Stelle Erranti	
			Cinema Teatro Acacia	5h
			14 aprile 2026	5h
			Visita alla Biblioteca di Fra Landolfo Caracciolo	
			<u>Teatro Diana</u>	
			<u>Giancarlo Siani.Cronista di strada</u>	
			<u>Cinema Plaza</u>	
			<u>visione di un film</u>	
3J		Educazione Digitale	Visita al Termovalorizzatore Generale di Acerra	5 h
TURISTICO	"I Tesori della Napoli Collinare"	"Let's go Digital"	a2a	4 h
11 Alunni	30h	Banca Intesa	5h	Piattaforma 30h ANFOS
Docente				4h
				5h





Progetto e-
twinning

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

programmazione delle attività di orientamento per le classi quarte

4A

"Un Amico al tuo fianco"

Orizzonti

Le Stelle
Erranti

30h 15h



AFM	protezione Civile	(Orientalife)	Cinema	
14 Alunni	30h	15h	Teatro Acacia	5h
Docente Tutor PCTO			14 aprile	
Di Fiore F.			2026	
			<u>Teatro Diana</u>	
			<u>Giancarlo</u>	5h
			<u>Siani.Cronista</u>	
			<u>di strada</u>	5h
			<u>Cinema Plaza</u>	
			<u>visione di un</u>	
			<u>film</u>	
			Le Stelle	
			Erranti	
			Cinema	15h
			Teatro Acacia	
4E		Orizzonti	14 aprile	5h
SIA		(Orientalife)	2026	
25 Alunni	PON Scuola Viva			
Docente Tutor PCTO	" www...Web radio lab 2"	15h	<u>Teatro Diana</u>	40h
Errichiello I	40h		<u>Giancarlo</u>	
			<u>Siani.Cronista</u>	5h
			<u>di strada</u>	
			<u>Cinema Plaza</u>	5h
			<u>visione di un</u>	
			<u>film</u>	
4J		Orizzonti	Le Stelle	30h 15h



TURISTICO	"I Tesori della Napoli Collinare"	(Orientalife)	Erranti	
19 Alunni		15h	Cinema	5h
Docente Tutor PCTO	30h		Teatro Acacia	
Pirozzi C.			14 aprile 2026	5h
			<u>Teatro Diana</u>	
			<u>Giancarlo Siani.Cronista di strada</u>	5h
			<u>Cinema Plaza</u>	
			<u>visione di un film</u>	
			-	
			<u>Progetto e-twinning</u>	
		Orizzonti		15h
		(Orientalife)	<u>Teatro Diana</u>	
4Z		15h	<u>Giancarlo Siani.Cronista di strada</u>	5h
BIO			<u>Cinema Plaza</u>	h 5 h
23 Alunni	Dipartimento di Farmacia UNINA	"Giornata delle Biotecnologie"	<u>visione di un film</u>	
Docente Tutor PCTO		Biopharma Tec Village	<u>Progetto e-twinning</u>	5h
Di Guida F.		3 Ottobre		5h



			2025	
			5h	
4S				15h
LICEO			Orizzonti	Le Stelle
S.A.	"Geoscienze in Azione: tra		(Orientalife)	Erranti
23 Alunni	Esperienza, Ricerca e		15h	Cinema
Docente Tutor PCTO	Territorio "			Teatro Acacia
Pappacena M.	DiSTAR-UNINA			14 aprile
	19h			2026

				Le Stelle
				Erranti
				15h
4X				Cinema
LICEO			Orizzonti	Teatro Acacia
S.A.	"Geoscienze in Azione: tra		(Orientalife)	14 aprile
28 Alunni	Esperienza, Ricerca e		15h	2026
Docente Tutor PCTO	Territorio"			<u>Teatro Diana</u>
Notarile C.	DiSTAR-UNINA			19h 5h
	19h			<u>Giancarlo</u>
				<u>Siani.Cronista</u>
				<u>di strada</u>
				5h
				<u>Cinema Plaza</u>
				<u>visione di un</u>
				<u>film</u>



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

programmazione delle attività di orientamento per le classi quinte

5A	"Un Amico al tuo fianco"	Univexpò	Parte	5 h
AFM	protezione Civile	5h	Generale	4
10 Alunni		12-13-14	Piattaforma ANFOS	30h 4 h
				5h



Docente Tutor	30h	Novembre	4h	
PCTO				1 h
Rondinone M.G.		Campus		
		Salone dello Studente		15h
		26-27 novembre		
		5h		
		Professione Militare		
		Progetto formazione Direzione Provinciale di Napoli		
		1h		
		Orizzonti Campus D- UNINA		
		15h		
5D		Univexpò	<u>Teatro Diana</u>	5 h
AFM	"A Scuola di OpenCoesione"	5h	<u>Giancarlo</u>	Parte Generale
9 Alunni		12-13-14	<u>Siani.Cronista</u>	Piattaforma
Docente Tutor	Europe Direct	Novembre	<u>di strada</u>	5h 4 h
PCTO	Napoli	Campus	<u>Cinema Plaza</u>	ANFOS 50h 1 h
			4h	



Capasso V.	50h	Salone dello Studente	<u>visione di un film</u>	5h
		26-27 novembre		5h
		5h		
		Professione Militare		15h
		Progetto formazione Direzione Provinciale di Napoli		
		1h		
		Orizzonti Campus D- UNINA		
		15h		
		Univexpò		5 h
5E		5h	<u>Teatro Diana</u>	5 h
SIA		12-13-14 Novembre	<u>Giancarlo Siani.Cronista di strada</u>	1 h
15 Alunni	"Un Amico al tuo fianco"		Parte Generale	5h 4 h
Docente Tutor PCTO	protezione Civile		Piattaforma ANFOS	30h
Del Grosso E.	30h	Campus	<u>Cinema Plaza</u>	4h
		Salone dello Studente	<u>visione di un film</u>	5h
				15h



26-27
novembre

5h

Professione
Militare

Progetto
formazione
Direzione
Provinciale di
Napoli

1h

Orizzonti
Campus D-
UNINA

15h

Univexpò

Event Planning

5h

5J

DAM

12-13-14
Novembre

TURISTICO

h

17 Alunni

Docente Tutor
PCTO

Rondinone M.G.

Campus

Salone dello
Studente

26-27
novembre

Grimaldi Gruppo
SPA

Progetto e-
twinning

Parte
Generale

Piattaforma
ANFOS

4h

5 h

h

5 h

1 h

h

4

h

15h





Progetto
formazione
Direzione
Provinciale di
Napoli

1h

BioPHARMAtch
Village

Dipartimento di
Farmacia

5h

Orizzonti
Campus D-
UNINA

15h

	CNR	Univexpò	<u>Teatro Diana</u>	5 h
5W	Discovery Lab:	5h	<u>Giancarlo</u>	1 h
BIO	"Ricerca per passione"	12-13-14	<u>Siani.Cronista</u>	5 h
15 Alunni	10h	Novembre	<u>di strada</u> Parte	5 h
Docente Tutor	(29 sett e 30 sett)	Campus	<u>Cinema Plaza</u> Generale	10h
PCTO		Salone dello	<u>visione di un</u> Piattaforma	5h
Scalera G.	Dipartimento di	Studente	<u>film</u> ANFOS	h
	Farmacia UNINA	26-27	-	4h
	h	novembre	<u>Progetto e-</u>	5h
		5h	<u>twinning</u>	15h



Professione
Militare

Progetto
formazione
Direzione
Provinciale di
Napoli

1h

BioPHARMatech
Village

Dipartimento di
Farmacia

5h

Orizzonti
Campus D-
UNINA

15h

Univexpò

5 h

5S

LICEO

Z-LAB

5h

S.A.

Banca Intesa San
Paolo

12-13-14
Novembre

Parte
Generale 5h

26 Alunni

30h

Campus

Piattaforma 30 4
ANFOS h 1 h h

Docente Tutor

PCTO

29/09-03/10/2025

Salone dello
Studente

4h

Romano G.

26-27
novembre

15h



5h

Professione
Militare

Progetto
formazione
Direzione
Provinciale di
Napoli

1h

Orizzonti
Campus D-
UNINA

15h

Univexpò

5h

5 h

5X

LICEO

S.A.

21 Alunni

Docente Tutor
PCTO

Di Martire P.

"Scienze della Terra
e dell'Ambiente:
dinamiche naturali,
cambiamenti
climatici e resilienza
territoriale"

DiSTAR-UNINA

20h

12-13-14
Novembre

Campus

Salone dello
Studente

26-27
novembre

5h

Professione
Militare

Parte
Generale

5h

Piattaforma 20h
ANFOS

1 h

4h

15h



		Progetto formazione Direzione Provinciale di Napoli		
		1h		
		Orizzonti Campus D- UNINA		
		15h		
		Univexpò		
		5h		
		12-13-14 Novembre		
5Y		Campus		5 h
LICEO	"Scienze della Terra e dell'Ambiente: dinamiche naturali, cambiamenti climatici e resilienza territoriale"	Salone dello Studente	Parte Generale	5h
S.A.		26-27 novembre	Piattaforma 20h ANFOS	1 h
23 Alunni		5h	4h	
Docente Tutor PCTO	DiSTAR-UNINA	Professione Militare		15h
D'Onofrio Paolo	20h	Progetto formazione Direzione Provinciale di Napoli		



1h

Orizzonti
Campus D-
UNINA

15h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Un Amico al tuo fianco

Progetto effettuato in collaborazione con la Protezione civile sulla sicurezza, il soccorso e il comportamento da tenere in caso di emergenza

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





A Scuola di OpenCoesione

Europe Direct Napoli

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Let's go Digital

Educazione Digitale "Let's go Digital" a cura di Banca Intesa San Paolo



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Robotica per tutti

corso per le classi di AFM-SIA

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- PON

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fin the Gap

Educazione Finanziaria "Fin the Gap" a cura di Banca Intesa San Paolo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Visual 3D

per le classi del Liceo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- PON

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● I Tesori della Napoli Collinare

per le classi del Turismo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Biologica...mente

per le classi del Biotecnologico

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- PON

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Sicurezza Generale

- Piattaforma ANFOS



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **www...Web radio lab 2**

per le classi AFM-SIA

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- PON

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Orizzonti

percorso di orientamento per tutte le classi 4

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Biotecnologie

Dipartimento di Farmacia UNINA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Geoscienze in Azione: tra Esperienza, Ricerca e Territorio

DISTAR-UNINA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Event Planning

Event Planning DAM per la 5 del Turismo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ricerca per passione



CNR Discovery Lab

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Z-LAB

Banca Intesa San Paolo



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- **Scienze della Terra e dell'Ambiente: dinamiche naturali, cambiamenti climatici e resilienza territoriale**
-

DiSTAR-UNINA

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Help And Recover

Supportare nello studio e nei compiti. Rafforzare le conoscenze scolastiche. Promuovere autonomia e metodo di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.



○ Risultati a distanza

Priorità

Supportare e monitorare le scelte post-diploma degli studenti per garantire un'alta percentuale di iscrizioni all'Università o al mondo del lavoro coerenti con l'indirizzo di studi, migliorando la preparazione e l'orientamento verso percorsi formativi e professionali di successo.

Traguardo

Creare sistemi di monitoraggio dei risultati a distanza post diploma

Risultati attesi

Comprendere e rielaborare i contenuti. Organizzare il lavoro in modo efficace. Comunicare in modo chiaro e corretto. Consolidare competenze disciplinari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Tecnologie digitali e chimica sostenibile

Consapevolezza del problema ambientale e acquisizione del *modus operandi* della chimica verde



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.



Risultati attesi

Potenziamento della disciplina curricolare, orientamento in relazione alle scelte future, capacità di lavorare in team, saper organizzare ed interpretare dati sperimentali, utilizzare software di gestione di laboratori virtuali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Recupero MATEMATICA

recupero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le



sospensioni di giudizio.

Risultati attesi

riduzione sospensioni del giudizio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Robotica e Intelligenza artificiale

Educare gli alunni al “pensiero computazionale” attraverso la programmazione (coding); Sviluppare le capacità di astrazione, concentrazione e ragionamento; Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Potenziamento delle abilità nell’ambito logico-matematico. Stimolare la creatività. Sviluppare il pensiero logico e algoritmico. Ricercare soluzioni ai problemi. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Favorire la collaborazione e la condivisione. Costruire Robot programmabili. Implementare semplici modelli di machine learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.

Risultati attesi

Saper analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici Riconoscere i dati utili del problema tramite opportune astrazioni Formulare il problema in un formato che ci consenta di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo

Risorse professionali

Interno



● Scopriamo le neuroscienze

conoscere la struttura e il funzionamento del sistema nervoso analizzando anatomia, neurochimica e neurofisiologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave in chiave europea degli studenti, con particolare attenzione a competenze digitali, linguistiche, STEM e trasversali, in linea con gli standard europei.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono livelli avanzati nelle competenze linguistiche (CLIL, Inglese) e digitali.

Risultati attesi

Conoscere l'anatomia, la fisiologia e le connessioni del sistema nervoso, dalla cellula nervosa alle reti neurali complesse e comprendere come il cervello elabora informazioni, le emozioni, come si sviluppa il pensiero e come si formano i processi di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● I Care

Promuovere nei ragazzi la "cultura del volontariato" e i principali valori a cui essa si ispira

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

Risultati attesi

Imparare a prendersi cura di sé e prendersi cura dell'Altro nel rispetto della propria diversità e nello sviluppo della propria autonomia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio di lettura e incontro con l'autore

lettura di un testo narrativo e incontro con l'Autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, portando le performance degli studenti al livello della media nazionale e regionale, riducendo le classi con punteggi inferiori.



Traguardo

Portare tutti gli studenti almeno al livello base previsto dalle prove INVALSI.

Risultati attesi

Acquisizione e/o potenziamento competenze di lettura, analisi e comprensione del testo; Migliorare e arricchire il lessico e le competenze linguistiche ed espressive; Favorire la crescita personale e la socializzazione, stimolando la rielaborazione dei testi letti e promuovendo il confronto con gli altri, lo scambio di idee e la collaborazione tra i partecipanti; Incoraggiare il desiderio di scrivere per raccontare, esprimere idee e sé stessi; Suscitare un atteggiamento positivo e un gusto per la lettura, sia individuale che collettiva, e per l'ascolto; Esplorare ed elaborare le proprie emozioni attraverso le storie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio L2

laboratorio di lingua italiana per alunni stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati nel Tecnico Economico

Traguardo

Incremento della percentuale di studenti ammessi al biennio successivo nel Tecnico Economico Puntare a raggiungere almeno il 90% di ammissione, riducendo le sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica e Inglese, portando le performance degli studenti al livello della media nazionale e regionale, riducendo le classi con punteggi inferiori.

Traguardo

Portare tutti gli studenti almeno al livello base previsto dalle prove INVALSI.



Risultati attesi

Favorire il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2 per studenti neo-arrivati o con padronanza non adeguata della lingua italiana. Ridurre il divario tra esiti scolastici degli alunni stranieri e della restante popolazione studentesca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale consistenti in attività di formazione rivolte al personale scolastico. Tali attività saranno realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Obiettivi e risultati attesi:

Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;

Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;

Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;

Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;

Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

studenti;

Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

Approfondimento

Il nostro Istituto promuove e realizza attività coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'innovazione delle pratiche didattiche e al potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, in un'ottica di inclusione e cittadinanza digitale.

Le azioni attivate mirano a:

- integrare le tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
- favorire metodologie innovative e inclusive;
- sviluppare competenze digitali, critiche e consapevoli;
- sostenere la personalizzazione degli apprendimenti;
- rafforzare la formazione continua del personale scolastico.

Tra le principali attività rientrano:

utilizzo di ambienti digitali per l'apprendimento e piattaforme educative;

impiego di strumenti digitali e assistivi a supporto dell'inclusione;

didattica laboratoriale e collaborativa anche in modalità digitale;



percorsi di educazione alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie;

formazione dei docenti sull'innovazione didattica e digitale;

partecipazione a progetti nazionali e territoriali legati al PNSD.

Tali azioni contribuiscono a rendere l'ambiente di apprendimento più flessibile, accessibile e inclusivo, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF e del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. SCIENTIFICO " G. SIANI" NAPOLI - NAPS09901D

ITC GIAN.SIANI-NAPOLI- - NATD099019

I. S." G.SIANI"-NAPOLI- SERALE - NATD09950N

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Siani elabora un piano di valutazione condiviso da tutti i dipartimenti

Allegato:

Criteri di Valutazione 25-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è disciplina trasversale obbligatoria in tutti i gradi di istruzione, introdotta dalla Legge n. 92/2019 e integrata dalle Linee guida ministeriali aggiornate (DM 183/2024), che ne definiscono le finalità, i contenuti e i traguardi di competenza da perseguire nei percorsi scolastici. Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto persegue l'obiettivo di formare studenti consapevoli, responsabili e partecipi nella vita sociale, culturale e democratica, attraverso lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze nei seguenti ambiti: Costituzione, diritto e legalità; Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale e uso responsabile delle tecnologie; Educazione alla vita civica e relazionale



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento prendono in considerazione i seguenti punti: Rispetto delle persone Rispetto delle regole Partecipazione attiva Responsabilità e impegno

Allegato:

Rubrica Valutazione del Comportamento 25.26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Se l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi in una o più discipline, riporta la Sospensione del giudizio nei seguenti casi: - Debito in una sola disciplina con qualsiasi voto insufficiente; - Debito in due discipline. Il Consiglio di classe può deliberare la Non Ammissione alla classe successiva nel seguente caso: - Tre insufficienze Nel caso in cui nello scrutinio finale uno studente consegua un voto pari a 5 in una materia e la sufficienza in tutte le altre discipline, per permettergli di recuperare le lacune formative in vista dell'anno scolastico successivo si può assegnare lo studio autonomo. Si tratta di una forma di recupero extra-curricolare, in cui lo studente si impegna a studiare autonomamente gli argomenti indicati dal docente. Nel caso in cui il docente non sia concorde con questa possibilità, si esprimerà il Consiglio di classe sul ritenere necessario il debito formativo o l'attribuzione dello studio autonomo. In ogni caso il Consiglio valuterà se l'alunno abbia conseguito le abilità e le competenze che gli permettano di frequentare la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto concerne l'ammissione delle classi quinte all'Esame di maturità, la stessa avviene a condizione che la frequenza delle lezioni sia stata di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - avviene con un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; - solo se si partecipa alle prove Invalsi; - solo se si completano le ore previste dal proprio corso di studi per i FSL.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Allegato:

CREDITI SCOLASTICI 2025.26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Approccio centrato sullo studente: L'Istituto adotta pratiche didattiche che pongono al centro le esigenze di ciascun ragazzo, riconoscendo le diversità di ritmi, interessi e stili di apprendimento. Questo approccio favorisce la personalizzazione dei percorsi e l'autonomia nello studio. Gestione dei BES, DSA e studenti stranieri: Vengono attivati percorsi mirati di supporto, tutoring, recupero e potenziamento per studenti con bisogni educativi speciali, disturbi specifici di apprendimento o competenze linguistiche iniziali (A1), consentendo loro di partecipare pienamente alle attività curriculari e laboratoriali. Differenziazione didattica in classe: I docenti utilizzano metodologie diversificate, laboratori, strumenti digitali, visori 3D e progetti PNRR per adattare le attività ai livelli di competenza degli studenti, stimolando l'apprendimento attivo e la motivazione. Collaborazione con famiglie e servizi territoriali: La scuola mantiene un forte raccordo con le famiglie e i servizi sociali, promuovendo interventi coordinati che sostengono l'inclusione, prevenendo la dispersione scolastica e garantendo continuità educativa anche per studenti con fragilità socio-culturali. Cultura dell'inclusione: Il corpo docente è altamente preparato e sensibile alle dimensioni emotive, affettive e relazionali degli studenti, creando un clima positivo in cui tutti i ragazzi si sentono valorizzati e supportati.

Punti di debolezza:

Eterogeneità delle competenze dei docenti giovani: Alcuni docenti di recente inserimento mostrano ancora scarso senso di appartenenza e collaborazione, il che può limitare la continuità e l'efficacia delle strategie inclusive adottate a livello di Istituto. Vincoli di risorse e tempi: La gestione dei percorsi personalizzati richiede un impegno significativo di tempo e personale; in alcune situazioni, la disponibilità di docenti, tutor e strumenti specializzati può risultare insufficiente per garantire un supporto uniforme a tutti gli studenti. Partecipazione limitata ad attività aggiuntive: Gli impegni extrascolastici di molti studenti riducono la possibilità di frequentare laboratori pomeridiani o progetti di potenziamento, limitando l'efficacia delle pratiche differenziate e inclusive. Difficoltà nella standardizzazione delle pratiche: Pur essendo l'inclusione un principio condiviso, le modalità



operative possono variare tra classi e indirizzi, creando disomogeneità nell'esperienza scolastica degli studenti e nella qualità del supporto ricevuto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Quadro normativo di riferimento Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento fondamentale per progettare, programmare e valutare gli interventi educativi e didattici a favore degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/92 e Decreto Interministeriale n.182/2020). Il nuovo modello si basa su criteri condivisi e uniformi su tutto il territorio nazionale e promuove l'inclusione scolastica attraverso la corresponsabilità educativa di tutti gli attori coinvolti. 2. Obiettivo del processo Il processo di definizione del PEI mira a: • individuare in modo personalizzato obiettivi, strategie e strumenti per garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione; • coinvolgere tutte le figure educative e la famiglia nella progettazione di un percorso coerente con le potenzialità e i bisogni dell'alunno; • monitorare e verificare periodicamente gli esiti lungo l'anno scolastico. 3. Fasi procedurali a) Raccolta della documentazione All'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, la famiglia presenta la certificazione di disabilità e, se disponibile, il Profilo di Funzionamento redatto dalla Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM). b) Osservazione e analisi della situazione I docenti



(curricolari e di sostegno) effettuano un periodo di osservazione sistematica dell'alunno all'interno del contesto classe, rilevando: • punti di forza e difficoltà; • barriere e facilitatori presenti; • esigenze educative e di socializzazione. Questa fase è propedeutica alla successiva progettazione.

c) Convenzione del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) Il GLO per l'inclusione è l'organo collegiale preposto alla redazione del PEI. Vi partecipano: • i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • il Dirigente scolastico o suo delegato; • insegnanti curricolari; • insegnante di sostegno; • specialisti interni ed eventuali professionisti esterni coinvolti; • rappresentanti della UVM (ove previsto). Il GLO si riunisce per discutere i dati raccolti, confrontare osservazioni e indicare gli obiettivi prioritari.

d) Redazione del PEI Il PEI viene elaborato sulla base di: • informazioni diagnostiche e profilo di funzionamento; • osservazioni didattiche; • richieste e indicazioni della famiglia. Il documento: • indica obiettivi formativi e inclusivi, strumenti, strategie metodologiche, facilitazioni, risorse umane e materiali; • definisce modalità e criteri di valutazione degli obiettivi. Il PEI è redatto in modo formale entro i primi mesi dell'anno scolastico e caricato sulla piattaforma ministeriale per la firma elettronica delle parti.

e) Approvazione e condivisione Il GLO presenta il PEI alla famiglia, la quale lo firma per accettazione. Successivamente il Dirigente scolastico formalizza l'approvazione. Una copia viene consegnata alla famiglia e una conservata nel fascicolo personale dell'alunno.

f) Monitoraggio e verifica Il PEI non è un documento statico: • vengono previste verifiche intermedie nel corso dell'anno per valutare progressi, efficacia delle strategie e bisogni emergenti; • la verifica finale consente di rimodulare obiettivi e di definire indicazioni operative per l'anno successivo. Le modifiche sono concordate collegialmente se le condizioni dell'alunno cambiano o emergono nuove esigenze.

4. Principi organizzativi • Coinvolgimento attivo della famiglia: la famiglia è parte integrante del processo di progettazione e valutazione. • Corresponsabilità educativa: tutte le figure scolastiche condividono responsabilità e competenze per il raggiungimento degli obiettivi inclusivi. • Continuità tra ordini di scuola: in caso di passaggi di grado o trasferimenti, la documentazione viene trasmessa per assicurare continuità del percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è l'organo responsabile della elaborazione, dell'approvazione, della verifica intermedia e della verifica finale del PEI. La sua composizione è definita dalla normativa vigente. Componenti principali del GLO: • Dirigente scolastico (o suo delegato) – Presidente del GLO e garante del corretto svolgimento dell'iter • Docenti curricolari – Membri del Consiglio di classe o Team dei docenti coinvolti nella didattica di classe; • Docente di sostegno – Figura specializzata nella didattica inclusiva e nell'adattamento del percorso educativo; • Genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale – Partecipano attivamente alla progettazione e condividono obiettivi e strategie del PEI • Unità di



Valutazione Multidisciplinare (UVM) (ove previsto) – Fornisce informazioni diagnostiche e profilo di funzionamento; • Figure professionali interne all'istituto – Es. referente per l'inclusione, psicopedagogo scolastico o altri specialisti della scuola; • Figure professionali esterne alla scuola – Operatori socio-sanitari dell'ASL, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, specialisti esterni, terapisti privati segnalati dalla famiglia e autorizzati dal Dirigente Scolastico; 2. Ulteriori soggetti e modalità di coinvolgimento • Alunni con disabilità – Invitati a partecipare agli incontri del GLO, soprattutto se nelle condizioni di esprimere le proprie opinioni e bisogni, nel rispetto delle norme sulla dignità e autonomia personale; • Altri specialisti o operatori – Possono essere coinvolti, su richiesta o per supporto tecnico-professionale, nei casi in cui interagiscono in modo continuativo con l'alunno (es. logopedisti, terapisti, educatori) su autorizzazione della scuola; 3. Principi di partecipazione • La famiglia ha un ruolo attivo e partecipativo: condivide il PEI, collabora alla sua attuazione e contribuisce con conoscenze specifiche sul vissuto dell'alunno nei diversi contesti di vita. • La redazione del PEI è un atto collegiale: ogni componente del GLO contribuisce con osservazioni, esperienze e competenze per assicurare un progetto educativo personalizzato, coerente, realizzabile e verificabile 4. Firma e validazione del PEI Il PEI viene formalmente approvato e sottoscritto dai membri del GLO presenti alla riunione di approvazione, con firma dei partecipanti secondo le procedure stabilite

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

1. Supporto emotivo e motivazionale La famiglia è il primo contesto in cui il bambino o la persona cresce e sviluppa la propria identità. Offre sicurezza e fiducia, elementi essenziali per affrontare situazioni di inclusione in scuola, lavoro o comunità. Il sostegno familiare aiuta la persona a sentirsi valorizzata e accettata, rafforzando l'autostima e la motivazione a partecipare attivamente. 2. Partecipazione educativa La famiglia collabora con insegnanti, educatori e operatori sociali per creare percorsi personalizzati di apprendimento e sviluppo. Può contribuire alla definizione di obiettivi educativi individualizzati, segnalando punti di forza, interessi e difficoltà della persona. Fornisce continuità tra l'apprendimento a scuola o nei centri e la vita quotidiana a casa. 3. Advocacy e rappresentanza Le famiglie spesso agiscono come portavoce dei bisogni della persona, richiedendo risorse o adattamenti necessari. Possono partecipare a tavoli di lavoro e incontri per la progettazione di servizi inclusivi. Aiutano a sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'inclusione e a ridurre pregiudizi e stereotipi. 4. Collaborazione con la comunità La famiglia promuove



l'inclusione anche fuori dagli ambienti educativi, incoraggiando la partecipazione a sport, attività culturali, sociali o ricreative. Supporta la costruzione di reti sociali e amicizie, favorendo l'integrazione nel contesto più ampio. 5. Modello di inclusione La famiglia è un esempio di comportamenti inclusivi, insegnando rispetto, empatia e valorizzazione delle diversità. La loro visione e approccio possono influenzare positivamente la percezione della persona sulla propria capacità di partecipare pienamente alla società.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
Condivisione del valore della valutazione di processo per tutti gli allievi: monitoraggio iniziale, intermedio e finale; relazione finale del C.d.C. sui percorsi di inclusione. Condivisione dei criteri di valutazione definiti per iscritto nei modelli PEI e PDP (per DSA, BES, alunni stranieri) Applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi ed eventuale modifica delle prove di verifica.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Formazione attenta delle classi (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile) Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per aree di competenza e patologia. Attività preparatorie con il gruppo classe per l'accoglienza a scuola di allievi con gravi problematiche. Sostegno allo studio per allievi che necessitano di recupero in itinere. L'istituto intende utilizzare tali risorse per condividere buone prassi di lavoro inclusivo per orientare gli alunni in uscita in percorsi di formazione finalizzati all'inserimento sociale, lavorativo e universitario. Collaborazione con Enti Locali, Associazioni e Fondazioni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Allegato PAI 2025-2026

Il nostro Istituto promuove una collaborazione attiva e continuativa con tutte le agenzie del Territorio coinvolte nei percorsi educativi e di cura degli alunni con disabilità, riconoscendo il valore del lavoro di rete come elemento fondamentale per la piena inclusione e il benessere degli studenti.

Per ogni singolo alunno con disabilità, la scuola mantiene rapporti costanti e sistematici con i servizi socio-sanitari, gli enti locali, le associazioni, i professionisti e le realtà educative del territorio, al fine di garantire interventi coerenti, integrati e rispondenti ai bisogni reali dell'alunno.

Sono previsti frequenti momenti di confronto e colloquio tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo, in particolare:

- docenti curricolari e docenti di sostegno;
- famiglie;
- terapisti e specialisti;



- neuropsichiatra infantile;
- assistenti all'autonomia e alla comunicazione;
- operatori dei servizi territoriali.

Tale confronto continuo consente di:

- condividere osservazioni e informazioni significative sul funzionamento dell'alunno;
- monitorare l'andamento del percorso educativo e didattico;
- individuare tempestivamente situazioni di disagio, difficoltà o frustrazione;
- riconoscere nuove esigenze emergenti, segnalate dalla scuola o dagli stessi ragazzi.

In presenza di criticità o di bisogni evolutivi, l'Istituto attiva un lavoro collegiale finalizzato a ripensare e rinnovare procedure, strategie e approcci educativi e didattici, in un'ottica di flessibilità, personalizzazione e miglioramento continuo. Le azioni intraprese sono sempre condivise con la famiglia e con i professionisti di riferimento, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno.

Questa modalità operativa rafforza la continuità educativa tra scuola, famiglia e territorio, favorendo un clima di fiducia, corresponsabilità e attenzione al benessere globale dell'alunno.



Allegato:

PAI 2025-2026 docx.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati, suddivisi in: AMBITI GENERALI (comuni a tutti e due i collaboratori) AMBITI SPECIFICI (tipici di ciascun collaboratore).

AMBITI GENERALI: Il docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario: Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, Controlla le necessità strutturali e didattiche e riferisce al DS, Riferisce al dirigente sull'andamento della sede e rileva le varie problematiche; Collabora con il D.S. per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti Collabora alla predisposizione del piano delle attività, calendari delle attività didattiche e funzionali; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Partecipa alle riunioni periodiche di Staff. Collabora con il D.S. per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy AMBITI SPECIFICI: Il docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario : Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche

2



negli Organi collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno. Collabora con il D.S. nella vigilanza dell'orario di servizio del personale; Effettua vigilanza e controllo della disciplina dei lavoratori e dell'utenza; Controlla e annota i permessi brevi dei docenti rendicontandone il recupero; Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Coordina i rapporti con le FF.SS., i responsabili di progetto ed altre figure si sistema per gli aspetti gestionali, organizzativi e relazionali. Cura i rapporti con i Coordinatori di classe, i Referenti dei Dipartimenti, le Commissioni di lavoro, il personale ATA e il D.S.G.A.; Raccoglie e controlla le indicazioni del responsabile del Plesso Succursale; Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Supporta il D.S. nella predisposizione di modulistica interna personale e alunni; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Il docente con incarico di Primo Collaboratore in caso di sostituzione della scrivente, è delegato: A sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; A presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del



dirigente scolastico; A tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; Ad ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; A vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e attività pomeridiane; A provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; Inoltre in assenza o impedimento dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; Documenti di valutazione degli alunni; Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa.

Funzione strumentale

Area1 L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Coordinare le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del PTOF collaborando con il DS, lo staff Dirigenziale tutte le FF.SS., i coordinatori di Dipartimento e di classe per gli ambiti di propria pertinenza; Coordinare la stesura del nuovo Regolamento d'Istituto; Coordinare i dipartimenti e la progettazione curriculare; Collaborare con il DS per Organizzare attività di autovalutazione di Istituto che mirino alla creazione del RAV e PDM e ne collabora per la stesura. Elabora un

6



monitoraggio e un report delle azioni poste in essere Collabora con le FF.SS. Area 2 e Area 4 nell'organizzare le attività di customer satisfaction alunni, genitori, docenti e personale ATA; Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. Area 2 L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Organizzare e gestisce le prove Invalsi; Curare e coordinare gli adempimenti dei docenti neo immessi in ruolo; accoglie i nuovi docenti; Collaborare alla definizione e alla stesura delle graduatorie d'Istituto; Coordinare l'analisi dei bisogni per le attività di formazione dei docenti e coordina il piano della formazione; Collaborare con la Funzione Studenti per il monitoraggio e la rilevazione dei dati relativi agli esiti delle prove comuni iniziali e intermedie Elaborare un monitoraggio e un report delle azioni poste in essere Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. Area 3 L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Accogliere degli studenti neoiscritti; Diffondere e prendere le adesioni a Progettualità, Concorsi, Manifestazioni ed Eventi che vengono proposte da enti esterni alla scuola; Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica anche eventualmente con azioni di riorientamento; Predisporre iniziative di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; Coordinare tutte le attività relative agli studenti interessati ai percorsi di studio all'estero (intercultura, erasmus, ecc.);



Rilevare i bisogni formativi degli alunni;
Collaborare con la funzione docenti per il monitoraggio e la rilevazione dei dati relativi agli esiti delle prove comuni iniziali e intermedie;
Partecipare al gruppo di lavoro dell'inclusione;
Elaborare un monitoraggio e un report delle azioni poste in essere Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. Area 4 L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Garantire la presenza di momenti di valutazione, di confronto di risultati, secondo le diverse esigenze didattiche e ne facilita l'attuazione; Coordinare le iniziative di valutazione garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili; Fare da interfaccia con le iniziative di valutazione esterna facilitandone l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti; Fungere da animatore nelle attività di miglioramento interne o esterne alla scuola; Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi relativamente agli esiti della valutazione interna e del Piano di Miglioramento; Essere membro del Nucleo Interno di valutazione/autovalutazione; Gestire il Sistema Qualità dell'Istituto. Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. Area 5 L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Coordinare le attività di orientamento in uscita e i contatti con le università, gli enti di formazione e le forze dell'ordine; Organizzare gli incontri con i referenti dell'area strategica lavoro e dei servizi per l'impiego della provincia di



Napoli; Aggiornare la bacheca del sito web per le informazioni su università e sulle attività orientative promosse da enti istituzionali e non; Organizzare e coordina corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà a numero chiuso; Mettere in atto azioni dirette al monitoraggio post diploma degli studenti; Elaborare un monitoraggio e un report delle azioni poste in essere Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza. L'incarico prevede gli ambiti di supporto e collaborazione sottoelencati specifici tipici del ruolo e quindi deve: Coordinare le attività di orientamento in uscita e i contatti con le università, gli enti di formazione e le forze dell'ordine; Organizzare gli incontri con i referenti dell'area strategica lavoro e dei servizi per l'impiego della provincia di Napoli; Aggiornare la bacheca del sito web per le informazioni su università e sulle attività orientative promosse da enti istituzionali e non; Organizzare e coordina corsi di preparazione per l'accesso alle facoltà a numero chiuso; Mettere in atto azioni dirette al monitoraggio post diploma degli studenti; Elaborare un monitoraggio e un report delle azioni poste in essere Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.

Capodipartimento

Presiede le riunioni di Dipartimento; Supporta il D.S. negli aspetti organizzativi ed operativi collegati alle attività didattiche; Promuove il confronto e il coordinamento didattico tra i colleghi della stessa disciplina; Promuove, all'interno dell'area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche e valutative; Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina e

7



	la messa a punto di tipologie di prove comuni; Mantiene i contatti con la Funzione Strumentale di Area 1 (PTOF) trasmettendo le proposte di miglioramento suggerite dal Dipartimento; Propone le tematiche della formazione docenti.	
Responsabile di plesso	1. Predisposizione dell' orario delle lezioni; 2. Predisposizione delle sostituzioni ed adeguamenti quotidiani in caso di assenza di docenti, con criteri di efficienza ed equità; 3. Collaborazione con l'ufficio alunni per la gestione dei fascicoli degli alunni del corso serale; 4. Verifica della presa visione e dell'osservanza delle circolari interne; 5. Partecipazione agli incontri di raccordo organizzati dal CPIA 6. Rapporti con il Territorio 7. Orientamento Serale 8. Ogni altra attività funzionale al buon andamento delle attività didattiche del corso.	2
Responsabile di laboratorio	Compiti principali Gestione e manutenzione: Custodire e controllare periodicamente le dotazioni strumentali e il materiale. Segnalare guasti, anomalie e danni. Assicurare il rispetto delle norme di sicurezza. Organizzazione didattica: Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio, sentiti gli altri docenti. Accogliere e valutare le richieste di utilizzo del laboratorio nelle ore libere. Supporto e programmazione: Collaborare con gli altri docenti e l'assistente tecnico. Formulare proposte di acquisto per il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature. Segnalare al Dirigente Scolastico il fabbisogno di materiali di consumo. Verifica e rendicontazione: Verificare il corretto svolgimento delle attività e la sicurezza. Redigere relazioni sull'utilizzo del	8



	laboratorio e suggerimenti per l'anno successivo.	
Animatore digitale	Un docente animatore digitale è un docente nominato dal dirigente scolastico che, supportato dal team digitale, coordina l'innovazione e la diffusione della cultura digitale all'interno della scuola, seguendo le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). I suoi compiti includono la promozione di metodologie didattiche innovative, la formazione del personale, l'individuazione di soluzioni tecnologiche e il coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di digitalizzazione. Compiti principali Coordinare l'innovazione: Sviluppare e diffondere l'innovazione tecnologica e didattica nella scuola. Formare il personale: Organizzare laboratori e attività formative per i docenti sulle competenze digitali necessarie. Promuovere la cultura digitale: Creare un ambiente scolastico orientato alla digitalizzazione e all'uso consapevole delle tecnologie. Individuare soluzioni: Ricercare e proporre soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative. Coinvolgere la comunità scolastica: Facilitare la partecipazione di docenti, studenti e personale nella transizione digitale.	1
Team digitale	Un docente del Team Digitale ha il ruolo di promuovere e supportare l'innovazione e la digitalizzazione, collaborando con l'Animatore Digitale per l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica. Le sue mansioni principali includono la formazione dei colleghi, il supporto all'uso di strumenti digitali,	2



la gestione di infrastrutture come laboratori e piattaforme online, e la partecipazione alla stesura di progetti e bandi. Compiti e responsabilità Supporto didattico: Aiuta i colleghi a integrare le tecnologie digitali nella didattica, sperimentando nuove metodologie didattiche e strumenti innovativi. Formazione: Organizza e conduce sessioni formative per docenti e personale ATA sull'uso di software didattici, piattaforme di e-learning e altre tecnologie. Gestione tecnica: Collabora alla gestione e manutenzione di infrastrutture digitali come laboratori informatici, LIM e dispositivi. Progettazione: Partecipa attivamente alla progettazione e stesura di progetti, bandi e PON (Programmi Operativi Nazionali) per l'acquisizione di strumenti digitali. Coordinamento: Lavora a stretto contatto con l'Animatore Digitale e il Dirigente Scolastico per implementare il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e definire il piano di sviluppo digitale della scuola. Promozione: Promuove la cultura digitale nella comunità scolastica, coinvolgendo studenti, famiglie e territorio nell'uso consapevole e creativo degli strumenti digitali. Gestione piattaforme: Può essere coinvolto nella gestione di piattaforme come Google for Education e nel monitoraggio dell'uso degli strumenti digitali

Docente tutor

Il docente tutor ha il compito di accompagnare gli studenti nel percorso di crescita personale e nelle scelte future, aiutandoli a creare un e-portfolio e fornendo supporto individuale. Il docente orientatore si occupa invece della raccolta e integrazione delle informazioni

18



nazionali e territoriali sui percorsi formativi e lavorativi, rendendole disponibili agli studenti e ai tutor per supportare scelte consapevoli. Supporto allo studente: Aiuta gli studenti a prendere decisioni consapevoli, valorizzando talenti e competenze. E-portfolio: Guida gli studenti nella creazione di un e-portfolio, documentando il percorso di studi e le competenze sviluppate. Consulenza individuale: Fornisce consulenza individuale e a livello familiare, aiutando a riflettere sulle aspirazioni e le capacità dello studente. Progettazione personalizzata: Progetta percorsi di orientamento personalizzati, basati sulle caratteristiche e sulle motivazioni dello studente

Docente orientatore

I docente orientatore ha il compito di promuovere l'orientamento scolastico aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo al loro percorso di studi e professionale, supportandoli nella valorizzazione delle loro aspirazioni e potenzialità. Le sue attività principali includono: interagire con i docenti tutor, gestire le informazioni su percorsi formativi e lavorativi, e organizzare attività che informino studenti e famiglie sulle opportunità del territorio.

1

Docente Referente Alunni
BES

Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento(DSA)neoiscritti Evidenzia le singole problematiche con i docenti di classe. Organizza incontri, riunioni con genitori o tra docenti; Supporta il CdC per l'individuazione dei casi di alunni BES e DSA; Raccoglie e analizza la documentazione/segnalazione aggiornando il

1



fascicolo personale e pianifica attività, progetti, strategie; Partecipa, su richiesta, ai CdC fornendo collaborazione alla stesura del PdP; Fornisce indicazioni su strumenti compensativi e dispensativi; Coordina e Monitorare attività di inclusione per tutti gli alunni BES e DSA; Si rapporta e coordina gli incontri con gli enti preposti ASL e Servizi Sociali CTS-CTI per gli alunni BES-DSA. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti, eventuali operatori dei servizi sanitari; Coordinare e Monitorare attività di integrazione degli alunni stranieri, anche in collaborazione con gli Enti locali; Offre supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; Partecipa ai GLH operativi e il GLH d'istituto Monitora e valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il CdD e il Cdl; Diffonde la cultura dell'inclusione Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti BES e DSA; Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.

Docente Referente Alunni
DIVERSAMENTE ABILI

Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti H neoiscritti Cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordina il Gruppo H del quale fanno parte tutti i docenti di sostegno; Organizza incontri, riunioni con genitori o tra docenti; Coordina e Monitorare attività di inclusione per tutti gli alunni H; Concorda con il Dirigente

1



Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica Si rapporta e coordina gli incontri con gli enti preposti ASL e Servizi Sociali. Offre supporto ai docenti e agli alunni per l'area di propria competenza; Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto Diffonde la cultura dell'inclusione Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti H Monitora gli alunni H per gli Esami di Stato evidenziando se hanno seguito il PEI differenziato o il PEI semplificato Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti Partecipare alle riunioni dello staff di Presidenza.

Coordinatore di Classe

Organizza la tenuta documentale degli alunni iscritti In assenza del D. S. è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe; Verbalizza i consigli di Classe presieduti dal DS; Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extracurricolari; Si relaziona con le famiglie al fine di fornire informazioni e apprendere eventuali problematiche di ogni singolo alunno; Elabora prospetti Informativi su ogni singolo alunno; Informa il DS sugli avvenimenti più significativi della classe; Mantiene il contatto con le famiglie, fornendo informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti; Fornisce suggerimenti specifici in

34



collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Controlla tramite il registro elettronico assenze e ritardi; Effettua il computo delle assenze; Incontra le famiglie dopo lo scrutinio finale in caso di esito negativo.

**TUTOR INTERNO
PERCORSO FORMATIVO
PCTO**

Il tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni: Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; Gestisce le relazioni con il contest in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività

21



di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione; Il tutor formativo collabora con il tutor aziendale alla compilazione del dossier dell'apprendista. Formalizza una relazione scritta su quanto effettivamente svolto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; – Cura l'organizzazione ai servizi generali amministrativo-contabili svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; – Si coordina con il dirigente scolastico per l'autorizzazione delle ferie al personale ATA; – Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; – Individua il personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, da proporre per l'attribuzione di incarichi di natura organizzativa ed autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; – Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; – È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

• Controllo, gestione e smistamento posta ordinaria, elettronica e certificata in arrivo; • Segnalazione tempestiva al DS e DSGA di comunicazioni urgenti pervenute all'Istituto; • Gestione posta in uscita con compilazione distinta informatica per invio bollette; • Convocazione OO.CC.; • Protocollo, gestione protocollo informatico; • Archiviazione atti, trasmissione corrispondenza; • Gestione domande di messa a disposizione e curricula del personale esterno all'istituto, domande di tirocinio e più in generale raccolta e sistemazione delle diverse istanze che a



vario titolo possono pervenire all'Istituto, con raccolta delle stesse e smistamento agli uffici competenti; • Pubblicazione avvisi e circolari su sito web istituzionale; • Gestione circolari interne e albo istituto; • Collaborazione con ufficio Didattica per invio nulla osta.

Ufficio acquisti

Gestione magazzino: carico, scarico e consegna materiale di facile consumo, controllo giacenza, collocazione beni; □ Indagini di mercato con acquisizione di offerte e preventivi e redazione prospetto comparativo delle offerte; □ Acquisti su piattaforma Mepa e Consip; □ Predisposizione decisioni a contrarre ai sensi del nuovo codice dei contratti pubblici in collaborazione con il DSGA; □ Predisposizione verbali di collaudo; □ Gestione pratiche connesse alla concessione dei locali scolastici in collaborazione con il DSGA; □ Rapporti con l'Amministrazione della Città Metropolitana per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per ogni altra eventuale problematica inerente all'edificio scolastico e il controllo di estintori, ascensori e impianto di riscaldamento in collaborazione con l'addetto alla piccola manutenzione e con l'ufficio di contabilità; □ Corrispondenza e rapporti con i fornitori per richieste di preventivo, ordini e relativi contratti di assistenza e manutenzione i □ Gestione tasse d'esame con applicativo PagoPA in collaborazione con l'ufficio contabilità e verifica contributi assicurativi scolastici delle famiglie, richieste di esonero ed eventuali richieste di rimborsi da segnalare all'ufficio contabilità; □ Inserimento al SIDI delle informazioni relative agli alunni e alle classi ed abbinamento delle classi ai fini della costituzione delle commissioni in qualità di referente designato; □ Sportello didattico per docenti-alunni e genitori nel massimo rispetto dell'orario di ricevimento; □ Gestione istanze di accesso agli atti (Legge 241/1990) e accesso civico e generalizzato (Foia) per gli ambiti di competenza; □ Adempimenti connessi al Dlgs 33/2013 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e relativa alla pubblicazione degli atti di propria competenza da segnalare



all'ufficio contabilità; □ Protocollazione e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate □ collaborazione con DSGA e ufficio contabilità; □ Pratiche inerenti la sicurezza; □ Gestione documentazione relativa ai viaggi di istruzione con particolare riferimento alla sicurezza; □ Nomine personale docente accompagnatore per gite e viaggi d'istruzione in collaborazione con il secondo collaboratore del DS; □ Predisposizione accurata dei plichi del materiale necessario alle Commissioni d'Esame; □ Consegna materiale igienico e DPI al personale e corretta tenuta dei rispettivi registri di consegna; □ Pubblicazione avvisi e circolari su sito web istituzionale; amministrazione trasparente e relativa alla pubblicazione degli atti di propria competenza da segnalare all'ufficio contabilità ovvero al DSGA; □ Gestione istanze di accesso agli atti (Legge 241/1990) e accesso civico e generalizzato (Foia) per gli ambiti di competenza; □ Protocollazione e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione alunni e nulla osta, gestione registro matricolare;
- Elaborazione tabelloni scrutini;
- Utilizzo del Sidi per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali relativi all'area Didattica;
- Statistiche e monitoraggio alunni, Obbligo scolastico e formativo; Carta dello studente;
- Gestione e salvataggio dati alunni web Argo;
- Consegna diplomi e pagelle e tenuta relativi registri;
- Richiesta/trasmissione fascicoli alunni, corrispondenza con le famiglie e con gli Enti territoriali e rilascio certificati;
- Gestione esami di Stato;
- Pratiche alunni diversamente abili;
- Gestione Prove INVALSI e rilascio certificazioni INVALSI;
- Gestione avvisi alunni e gestione comunicazione scuola-famiglia mediante pubblicazioni su bacheca Scuola Next;
- Gestione esoneri educazione fisica;
- Supporto amministrativo a docenti;
- Stampa diplomi di maturità;
- Predisposizione materiale ed elenchi necessari per elezioni: consigli di classe e consiglio istituto;
- Gestione rilevazioni in collaborazione con i docenti



addetti; • Cura del corretto e completo inserimento dei dati sul Curriculum dello Studente; • Collaborazione con il referente dell'ufficio per gli Esami di Stato, per inserimento al SIDI delle informazioni relative agli alunni e alle classi ed abbinamento delle classi ai fini della costituzione delle commissioni; • Sportello didattico per docenti-alunni e genitori nel massimo rispetto dell'orario di ricevimento; • Gestione istanze di accesso agli atti (Legge 241/1990) e accesso civico e generalizzato (Foia) per gli ambiti di competenza; • Adempimenti connessi al Dlgs 33/2013 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e relativa alla pubblicazione degli atti di propria competenza da segnalare all'ufficio contabilità.

Ufficio per il personale A.T.D.

• Emissione e rilascio al DS dei contratti di lavoro a tempo determinato documentazione di rito, dichiarazione dei servizi e CoCampania; • Supporto al RSPP in materia di formazione dei lavoratori sulla sicurezza; • Nomine personale, commissione esami di Stato; • Trasmissione RGS dei contratti, TFR, comunicazione al Centro Territoriale per l'impiego; • Gestione e salvataggio dati personale web Argo; • Gestione congedi biennali e aspettative; • Gestione assenze, infortuni, permessi; • Pratiche assegni familiari, piccolo prestito e cessione quinto stipendio; • Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente ed ATA; • Certificati di servizio docenti e ATA; • Inserimento ed aggiornamento dati in Anagrafe delle Prestazioni in collaborazione con l'ufficio Contabilità; • Predisposizione turni di servizio in collaborazione diretta con Dsga; • Richiesta, gestione e invio dei fascicoli in entrata e in uscita con annotazione degli stessi su apposito file excel; • Gestione istanze di accesso agli atti (Legge 241/1990) e accesso civico e generalizzato (Foia) per gli ambiti di competenza; • Adempimenti connessi al Dlgs 33/2013 e Dlgs 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e relativa alla pubblicazione degli atti di propria competenza da segnalare all'ufficio contabilità



ovvero al DSGA; • Protocollo e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione atti relativi alle attività espletate.

Ufficio per il Personale A.T.D e A.T.I

Pers. Docente e A.T.A. • Immissioni in ruolo, emissione e rilascio al DS dei contratti di lavoro a T.I, documentazione di rito, periodo di prova e conferma in ruolo, dichiarazione dei servizi e CoCampania; • Convocazioni personale docente e ATA a tempo determinato; • Trasmissione RGS dei contratti, TFR, comunicazione al Centro Territoriale per l'impiego; • Certificati di servizio docenti e ATA; • Ricostruzioni di Carriera; • Progressioni di carriera ed inquadramento; • Pratiche pensione, riscatti, buonuscita e tutti gli adempimenti INPS connessi in applicativo passweb; • Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente ed ATA; • Decreti di ore eccedenti; • Gestione congedi biennali e aspettative; • Monitoraggio organici e legge 104; • Inviti RSU e OO.SS.; • Invio visite fiscali ai dipendenti; • Adempimenti informativi preventivi in caso di sciopero e rilevazione scioperanti su SCIOP.NET; • Rilevazioni e monitoraggi personale; • Digitazioni al SIDI dati organico di diritto e di fatto e mobilità; • Gestione e salvataggio dati personale web Argo; • Richiesta, gestione e invio dei fascicoli in entrata e in uscita; • Gestione istanze di accesso agli atti (Legge 241/1990) e accesso civico e generalizzato (Foia) per gli ambiti di competenza; • Adempimenti connessi al D.lgs. 33/ 2013 e D.lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente e relativa alla pubblicazione degli atti di propria competenza da segnalare all'ufficio contabilità ovvero al DSGA; • Protocollo e spedizione pratiche relative ai compiti assegnati, archiviazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **STATISTICA E CITTADINANZA UN PERCORSO ATTRAVERSO LA STATISTICA UFFICIALE PER ACCRESCERE LE ABILITA' DI CITTADINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE SCUOLE PROMOTRICI DI SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto Collaborazione Associazione Punto Luce

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Patto Collaborazione Caritas

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA**

Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica orientativa e innovazione metodologica

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Middle management e Staff del Dirigente, Docenti Tutors e Docente Orientatore.**

Il corso di formazione è finalizzato a rafforzare le competenze organizzative, gestionali, relazionali e orientative delle figure di sistema dell'Istituto, in coerenza con le priorità del PTOF e con le recenti indicazioni ministeriali in materia di orientamento e governance scolastica. Il percorso formativo approfondisce: il ruolo strategico del middle management e dello staff del Dirigente nei processi di innovazione, coordinamento e miglioramento dell'offerta formativa; le funzioni del docente tutor e del docente orientatore a supporto degli studenti nei percorsi di crescita personale, formativa e di orientamento; strumenti operativi per l'accompagnamento degli studenti, la gestione dei processi educativi e la collaborazione con famiglie e territorio; pratiche di monitoraggio, documentazione e valutazione dei percorsi di orientamento. La formazione promuove un approccio collaborativo e integrato, favorendo il lavoro in rete tra le diverse figure di sistema e il rafforzamento di una



leadership diffusa a supporto del successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie in generale ed in particolare sull'utilizzo di software dedicati alla simulazione di fenomeni specifici legati alle singole discipline. (Geogebra e simili per Fisica – G1 Zucchetti Tramontana a Scuola di Azienda e simili per Economia Aziendale) e piattaforme open source.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Sicurezza sugli ambienti di lavoro

Svolgimento di attività formative teoriche e pratiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, finalizzate alla conoscenza dei rischi presenti negli ambienti scolastici, alle procedure di prevenzione e protezione, alla gestione delle emergenze e all'adozione di comportamenti corretti e responsabili da parte del personale docente

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in materia di sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione relativa alla gestione della carriera del dipendente (ricostruzione della carriera, inquadramento)

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di privacy

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di procedure amministrativo contabili

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di bilancio e rendicontazione

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola